Il maltempo (pag. 2) Terremoto in Liguria (pag. 9)

edizione borse

Anno 102 - Numero 274

mercoledì 30 giovedì 31 dicembre 1970

MAURIZIO EMMA
Via Golto 2 - Tel. 652.676 - 682.110
Informazioni prematrimoniali
Indagini per infedeltà
Investigazioni ovunque
INVESTIGAZIONI

STAMPA SERA

MAURIZIO EMMA
Via Golto 2 - Tel. 682.182 - 652.876
Indagini industriali
Pre-assunzioni
Informazioni commerciali
INVESTIGAZIONI

Una 70 (arretrati L. 140) - [illegible] in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4850 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uni. 65.08 - Telex 21.126 - Estero: Austria sc. 5; Francia n. fr. 0,90; Libia plra. 0; Svizzera frs. 0,70 - Inserzioni: Ilte-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.065 - 20100 Torino, via Roma 80, tel. 656.061 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 790.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.810 - 16121 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 595.652 - Pubblicità commerciale L. 200 a mm (Ediz. [illegible] 800 il mm) - Posizione data vigore aumento 20 [illegible] - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. [illegible] il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 500 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 300 per parola (Ediz. antim. 700, garantiti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1800) - Economici vedi rubriche

Di fronte all'indignata reazione in Spagna e nel mondo

FRANCO PRENDE TEMPO CON CAVILLI

Questa sbiadita telefoto è giunta stanotte attraverso i normali canali dell'agenzia «[illegible]ted Press. Dietro la griglia sono i sei patrioti baschi dell'ETA che la Corte militare spagnola ha condannato a morte. Un'immagine che si direbbe irreale. Perché è stata diffusa? Forse questa «fuga» giornalistica, incomprensibile in un regime che impone su tutto e a tutti una schiacciante censura, rientra in un piano psicologicamente terroristico. Forse è stata consigliata dagli esperti di propaganda falangista come preludio alla decisione finale di Franco. E' sintomatico il fatto che la dicitura telotrasmessa insieme alla foto rechi in calce questo avvertimento: «Spain out, Spain out, Spain out». La foto cioè può essere diffusa solo fuori dalla Spagna

servizio particolare

Madrid, merc. sera.

Il generale Franco prende tempo. Si ha l'impressione che, prima di decidere se commutare o no le pene di morte, egli voglia avere un esatto quadro delle reazioni in Spagna e nel mondo all'atroce sentenza di Burgos.

Il regime fascista per sua natura non è incline alla clemenza, ma esso oggi ha necessità di non inimicarsi troppo l'Europa e il mondo.

Inoltre, con tutta probabilità, esso non ha la certezza di controllare il paese; sebbene sia in atto lo stato d'emergenza, le proteste (in varie forme: dalla manifestazione di piazza alla petizione, alla [illegible] di giurati e di uomini di cultura) si moltiplicano. Esso può reagire con una pesante repressione, ma anche questa aumenterebbe le sue difficoltà politiche, mentre è dubbio che riuscirebbe a restaurare l'ordine.

Per questi motivi la riunione del governo, avvenuta ieri mattina sotto la presidenza del dittatore, è stata interlocutoria. Si è trattato, come dice un'informazione ufficiale, di «uno scambio d'idee». Il generale ha voluto sentire il parere di ciascun ministro sull'eventualità di commutare le pene di morte.

La dilazione è stata spiegata con un argomento tecnico: il generale Garcia Rebull, «capitano generale» della regione militare di Burgos, non aveva ancora trasmesso al governo la [illegible] della corte marziale. La sentenza, dunque, «non esisteva» ancora per il governo.

Stamane si è appreso che soltanto ieri sera il tribunale in uniforme gli ha inviato il documento, con allegate le osservazioni degli avvocati difensori e quelle dell'«auditor», cioè del pubblico ministero militare. Il generale Garcia Rebull ora deve prendere le sue decisioni (ed avrà avuto istruzioni al riguardo dal suo ministro): egli può firmare la sentenza rendendola esecutiva e informandone il governo, che a sua volta può farne oggetto di una proposta di clemenza al capo dello Stato; oppure può non firmarla, e trasmetterla agli organi della «giustizia» militare perché dispongano un nuovo dibattimento.

Quali decisioni prenderà Rebull? Cioè, quali intenzioni

(Continua in 2ª pagina)

Stamane a Caselle

Aereo in decollo contro spazzaneve

Morto il guidatore

La tragedia avrebbe potuto avere proporzioni catastrofiche: la pronta manovra del pilota del velivolo ha salvato i 33 passeggeri

La salma della vittima (ricoperta da un telo) presso i rottami dello spazzaneve. L'aereo dopo la collisione si è fermato un chilometro più avanti (Foto Moisio)

Sciagura stamane sulla pista dell'aeroporto di Caselle. Il Caravelle diretto a Roma ha investito uno spazzaneve che era finito in mezzo alla pista per un'errata manovra. Il velivolo ha urtato il veicolo con l'ala destra che si è spezzata rovesciando sulla pista quattro tonnellate e mezzo di cherosene che si è incendiato. L'aereo, sullo slancio, ha proseguito per quasi un chilometro e poi è stato raggiunto dalle fiamme; il trattore, scaraventato per aria, è stato ridotto in mille pezzi e il guidatore, Romeo D'Ambrosio, 54 anni, di Caselle, è morto carbonizzato.

Tre delle 41 persone che si trovavano sull'apparecchio (33 passeggeri, 5 hostesses, il comandante e due piloti) so-

(Continua in 5ª pagina)

Mentre comincia a Mosca il processo d'appello

Il fisico Sacharov chiede a Podgorny clemenza per gli ebrei di Leningrado

Nella stessa lettera aperta lo scienziato, definito «il padre della bomba H sovietica», sollecita Nixon a giudicare «con imparzialità e umanità» il caso della pasionaria negra Angela Davis

nostro servizio

Mosca, mercoledì sera.

Da stamane gli occhi del mondo intero sono puntati sull'austero palazzo di giustizia di Mosca, dove ha avuto inizio il processo di appello per gli undici mancati dirottatori di Leningrado, due dei quali sono stati condannati a morte nel dibattimento di primo grado. L'atroce sentenza ha oltrepassato — come quella di Burgos — i limiti dei confini nazionali per il significato politico e sociale che racchiude: a parte la manifesta sproporzione fra il reato e la pena, essa ha infatti un chiaro contenuto antisionista perché si indirizza contro ebrei sovietici (tutti sono dieci degli undici imputati).

Nel coro unanime di proteste e di raccomandazioni che ha accolto nel mondo la notizia delle dure condanne (oltre alle due capitali sono state comminate pene da quattro a quindici anni di campi di lavoro), si è levata ieri nella stessa Unione Sovietica una voce autorevole. Lo scienziato Andrei Sacharov, il padre della bomba all'idrogeno sovietica, definito «strenuo assertore delle libertà civili nel suo Paese», ha scritto una lettera aperta al presidente Nicolai Podgorny sollecitando un suo intervento in favore dei mancati dirottatori. La stessa lettera contiene un analogo appello al presidente americano Nixon sul caso di Angela Davis, la «pasionaria» negra militante nel «Black Power» e arrestata per «cospirazione, rapimento e assassinio».

Per quanto riguarda il processo di Leningrado, Sacharov scrive: «Compagno Podgorny, ti chiedo di prendere in considerazione le circostanze attenuanti del comportamento degli imputati ed in particolare di considerare il fatto che a spingerli ad agire furono le misure restrittive adottate dalle autorità sul diritto legittimo di migliaia di ebrei che desideravano lasciare il Paese».

Dopo questa sintomatica asserzione lo scienziato, pur riconoscendo l'illegalità dell'azione compiuta dagli undici imputati, chiede a Podgorny di commutare le due condanne capitali in detentive e di attenuare quelle al campo di lavoro. «Compagno Podgorny — afferma Sacharov — non permettere che Dymshits e Kuznetsov siano giustiziati. Sarebbe brutalità iniqua. E alleggerisci la mano sugli altri».

Nella parte che riguarda Angela Davis e che è indirizzata a Nixon, Sacharov esprime la speranza che «la giustizia americana esaminerà il caso con piena imparzialità ed umanità». Quindi conclude con un appello a tutto il mondo: «Chiedo a tutta la gente onesta della libertà, negli Stati Uniti, nell'Unione Sovietica, in ogni altro paese, di battersi contro l'ingiustizia, il terrore, l'oppressione ovunque allignino».

Quale sarà la risposta e l'effetto pratico di questa lettera aperta di Sacharov è ancora impossibile prevedere. Per ora le previsioni non sono ottimistiche: gli osservatori sono per lo più concordi nel ritenere che la Corte confermerà in appello tutte le condanne; così pure la logica capire anche l'agenzia «Tass» del suo commento di ieri che è l'unico di fonte ufficiale perché i giornali hanno completamente tutt'oscuro sul processo l'opinione pubblica). Del resto le autorità, confermando le pene, vorrebbero confermare anche che il tribunale di primo grado ha agito «secondo giustizia» e lasciare in tal modo alla clemenza del potere politico il compito di salvare la vita a Dymshits e Kuznetsov.

Il dibattimento odierno si

(Continua in 2ª pagina)

Cessato a Genova il boicottaggio delle navi russe

GENOVA, mercoledì sera.

(t. d.) E' cessato a mezzogiorno il boicottaggio delle navi russe deciso ieri dai portuali genovesi per protestare contro la sentenza emessa dal tribunale di Leningrado nei confronti degli ebrei accusati di avere progettato un dirottamento aereo. Prosegue invece, a tempo indeterminato, quello delle navi spagnole, in segno di protesta contro la decisione dei giudici militari di Burgos.

in sintesi

Divorzio in Cile

SANTIAGO — Una legge che legalizza il divorzio in Cile sarà trasmessa al Congresso dal governo la settimana prossima. Domani sarà discussa anche l'istituzione di un ministero della famiglia.

Situazione in Polonia

VARSAVIA — I dodici membri del Politburo hanno discusso ieri i mutamenti da apportare al piano economico per il prossimo anno e le proposte di assistenza finanziaria alle famiglie più colpite dai recenti aumenti dei prezzi che hanno causato i disordini nella Polonia settentrionale.

Tupamaros in azione

MONTEVIDEO — Un gruppo di Tupamaros ha fatto irruzione in un ufficio notarile di Montevideo costringendo un funzionario a firmare un assegno di dodici milioni di pesos.

Inquinamento

NEW YORK — Una soluzione al problema dell'inquinamento del mare è allo studio presso il «Georgia State College» di Atlanta. L'idea base consiste nell'impiegare microbi capaci di scindere chimicamente il petrolio.

Portinaia uccisa a coltellate

LODI, mercoledì sera.

La portinaia di uno stabile di Melegnano (Milano) è stata uccisa a coltellate stamane poco dopo le undici. Il cadavere della donna è stato scoperto da alcuni inquilini.

Secondo le prime indagini, la donna — della quale non è stato fino ad ora reso noto il nome — avrebbe sorpreso una ragazza a rubare in un appartamento dello stabile e quest'ultima, dopo averla colpita, si sarebbe allontanata.

Rapina a Favria

FAVRIA, mercoledì sera.

Rapina in banca a Favria. Due giovani, poco dopo le 12,30, hanno fatto irruzione nell'agenzia della Cassa di Risparmio, in via Sarvais. Armi in pugno si sono fatti consegnare il denaro custodito nella cassaforte: alcuni milioni. Sono poi fuggiti

borse

Povertà di affari

Quotazioni a pagina 9

33
caffèissimo
è la qualità che conta

L'Eta e il processo di Burgos

"Non fu Izco che uccise il commissario di polizia,,

Il principale imputato (condannato doppiamente a morte) sarebbe innocente - Quando il poliziotto (torturatore dei detenuti baschi) fu assassinato, il giovane tipografo era all'estero

Un'ignobile scritta fascista su un muro a San Sebastian: « Fucilate quelli dell'ETA »

(Segue dalla 1ª pagina)

egli avrà avuto? L'annuncio, ieri mattina, che il Consiglio dei ministri si era riunito al palazzo del Pardo aveva fatto supporre che il generale avesse già assolto il suo compito.

Invece **la macchinosa messinscena, il gioco dei rinvii, l'« iter » di questa sentenza che scotta le mani dei militari, dei falangisti, degli « opusdeisti » (le tre attuali colonne del regime) non erano ancora inceppati. Vedremo quali passi faranno oggi.**

Se Franco ha voluto prendere tempo, per rendersi conto di quali proporzioni abbia la protesta del mondo e della Spagna, egli se ne è già fatto un'idea. L'Europa democratica ha protestato nel modo più energico: i governi gli hanno fatto pervenire note ufficiali con cui chiedono che le pene di morte non siano eseguite; in tutte le capitali sono avvenute manifestazioni, anche assai violente (come a Bruxelles e a Londra).

Ecco una rapida rassegna di queste reazioni, secondo le notizie delle ultime ore: dal Cile il presidente Allende invoca *« i sentimenti umani radicati nella tradizione spagnola »*; a Cali, in Colombia, una bomba è esplosa davanti al consolato spagnolo; a Caracas, migliaia di persone hanno manifestato contro l'ambasciata franchista, il presidente Caldera e il cardinale José Humberto Quintero hanno ricevuto il presidente del governo basco in esilio, Jesus Maria de Leizaola, e solidarizzato con lui, mentre tutti i sindacati, dai cattolici ai comunisti, sollecitano clemenza per i condannati a morte. A Bruxelles ieri sera nuova manifestazione; a Copenaghen i dimostranti si sono diretti, agitando torce accese, verso l'ambasciata spagnola: non hanno potuto incendiarla, ma l'hanno bersagliata con una fitta sassaiola. Da Algeri il presidente Bumedien ha sollecitato la grazia per i sei condannati a morte. Lo stesso passo ha fatto il governo canadese (il quale ha pure chiesto all'Urss di revocare le due condanne a morte di Leningrado).

Quanto alle reazioni interne il governo di Madrid non può non essere scosso dal loro vigore e dalla loro ampiezza, nonostante il regime d'emergenza. Escluso il quotidiano della Falange « Arriba », tutti gli altri, dal cattolico « Ya » al monarchico « Abc », pregano il governo di commutare le pene di morte. Così numerose personalità, anche fedelissime al regime, hanno chiesto, con lettere aperte, con pubbliche dichiarazioni, con petizioni, che le condanne a morte non vengano eseguite. Il vescovo e il sindaco di Pamplona, il decano del collegio degli avvocati di La Coruña, l'arcivescovo di Barcellona, i collegi degli avvocati e dei medici di questa città sono fra coloro che hanno preso questa iniziativa.

Manifestazioni per le strade sono segnalate da Bilbao, da Vigo (dove [illegible] e professionisti hanno occupato una chiesa), da Barcellona. In questa città un corteo di automobilisti ha paralizzato il traffico, assordando i passanti con il suono dei « clacson ». E' difficile sapere quanti siano stati arrestati, in tutto il paese, in seguito alle varie dimostrazioni o altre iniziative di protesta (distribuzione di volantini, scioperi, ecc.). Fra gli arrestati vi è Paco Ibanez, chitarrista che suona e canta le liriche di Garcia Lorca da lui musicate.

Dall'insieme di questo fermento emerge la corrugiosa e tenace reazione dei Baschi. La sentenza di Burgos ha prodotto nuovo odio, nuova collera contro il regime fascista. L'Eta (l'organizzazione più combattiva dei separatisti baschi) ha diffuso un comunicato in cui dice: *« Di fronte al crimine di Burgos nessuno può tenersi in disparte: in questo momento tacere significherebbe rendersi complici del carnefice franchista. L'Eta lancia un appello a tutti i rivoluzionari e democratici del mondo affinché esprimano con tutti i mezzi possibili la loro protesta per il crimine di Burgos e la solidarietà con i compatrioti rivoluzionari baschi »*.

Una dichiarazione simile ha rilasciato il governo basco in esilio (che ha sede a Bordeaux). Esso è formato da tre partiti baschi e influenza due sindacati operai clandestini della regione basca spagnola. Da questi baschi in esilio si è appreso ieri che il giovane patriota Izco de la Iglesia, doppiamente condannato a morte dai giudici di Burgos che gli hanno attribuito l'assassinio dell'ispettore di polizia Manzanas, sarebbe innocente. L'Eta dichiara che l'uccisione del poliziotto (un feroce aguzzino dei baschi incarcerati) è stata opera di suoi aderenti, ma che Izco non vi prese parte, poiché a quell'epoca si trovava all'estero.

Anche questa dichiarazione ha trovato larga eco. Fu essendo stata fatta a Parigi e diffusa dai giornali francesi, essa è penetrata in Spagna. Molti sono convinti dell'innocenza di Izco per quanto riguarda l'uccisione di Manzanas: le « prove » prodotte dalla polizia al processo di Burgos non soltanto sono apparse a tutti fragilissime, ma a detta degli avvocati difensori sono state manipolate dalla polizia. Del resto, la sentenza del tribunale militare è parsa a tutti « prefabbricata »: agli ufficiali in toga non importava tanto rendere giustizia, quanto colpire il movimento dei Baschi: *« L'Eta — dichiarò il presidente del tribunale — è un cancro che va estirpato »*.

Notiziario Associated Press, Ansa, Reuter, France Presse a cura di

Renzo Carnevali

La circolazione continua ad essere difficilissima in tutto il Piemonte

E' cessato di nevicare ma le strade sono diventate una lastra di ghiaccio

Ancora numerosi paesi bloccati nell'entroterra ligure, nell'Alto Monferrato e nelle vallate del Cuneese Chiusi al traffico alcuni valichi - Pessimistico il bollettino meteorologico: previste nuove precipitazioni

ROMA, mercoledì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide per 24 ore:

« Al Nord e sul medio versante adriatico coperto con piogge sparse e possibilità di isolati temporali. Nevicate sulle Alpi, Prealpi e localmente miste a pioggia sulla pianura padana. Nevicate intermittenti anche sull'Appennino oltre i 1500 metri. Graduale, lenta attenuazione dei fenomeni e tendenza a variabilità a partire dalle regioni Nord occidentali. Temperatura: senza variazioni notevoli ».

Aosta, mercoledì sera.

Cielo coperto su tutta la Valle. Nevischia su alcune località, fatta eccezione per Courmayeur, dove il cielo è sereno. Ecco le temperature di stamane: Aosta 0 gradi, Courmayeur —2, Cervinia —3, Plateau Rosa —12, Rifugio Torino —14.

Verbania, mercoledì sera.

Il maltempo non accenna a diminuire di intensità sulle zone del Verbano. Nelle ultime 20 ore, è ancora nevicato copiosamente dai 300 metri di quota in su. Pioggia, nevischio e a tratti neve sono caduti invece a quote inferiori e sulla fascia rivierasca per tutta la notte e ancora stamane. La situazione della viabilità è di nuovo peggiorata, soprattutto sulle zone valligiane, collinari e montane dove sono caduti tra ieri pomeriggio e stamane altri 20 cm. di neve. Sono nuovamente isolate numerose frazioni nelle parti più elevate delle valli Veddasca, Tarnora, Cannobina, Vigezzo e Strona.

Lodine, mercoledì sera.

Stamane è stato comunicato che a causa di slavine le seguenti strade del Lodinese e dell'alto Varesotto sono chiuse al traffico: strada provinciale n. 7 nel tratto S. Antonio-Nasca, strada provinciale n. 5 nel tratto Vararo Cuvignone, strada provinciale n. 29 nel tratto Gazzada-Alpe del Tedesco.

Vercelli, mercoledì sera.

Pioggia e neve anche questa notte nel Vercellese. La precipitazione è terminata verso l'alba e ad essa è subentrata una leggera nebbia. La circolazione stradale è ancora difficoltosa. Alle otto la temperatura in città era di —3 gradi.

Susa, mercoledì sera.

Stamane su tutta la Valle di Susa il cielo continua ad essere coperto ed i monti sono avvolti dalle nuvole. Da ieri sera non nevica più in bassa valle, ove la neve raggiunge il mezzo metro di altezza. Su tutte le strade si circola con estrema difficoltà a causa del ghiaccio. In alta valle è nevicato ancora per tutta la notte. Nelle ultime ventiquattr'ore sono caduti 50-60 centimetri di neve fresca.

Sestriere, mercoledì sera.

Questa notte è cessato di nevicare al Sestriere ed il cielo è tornato sereno. La visibilità sulla cerchia delle montagne è buona. Il Colle è raggiungibile solo con l'uso delle catene e si raccomanda agli automobilisti la massima prudenza. Alle 7,30 la temperatura era di —11 gradi.

Cuneo, mercoledì sera.

Sul Cuneese sepolto da una coltre di neve che in alcune zone supera i due metri di altezza è tornato stamane il sole. La situazione provocata dalla più abbondante precipitazione degli ultimi dieci anni rimane però critica: nove Comuni sono completamente isolati, i valichi internazionali sono sepolti dalla neve, su tutte le strade si circola con fatica poichè stamane alla neve si è aggiunta l'insidia del fondo stradale ghiacciato.

I paesi isolati sono Castelmagno (delle cui borgate mancano notizie da più di quattro giorni), in Valle Grana; Elva, Canosio e Marmora nella Valle Maira; Pietraporzio, Sambuco e Argentera nella Valle Stura; Bellino in Valle Varaita. Le borgate di altri Comuni montani che hanno le strade interrotte dalla neve sono almeno cinquanta. Mancano purtroppo i mezzi meccanici per le operazioni di sgombero.

Il valico della Maddalena è ostruito da oltre 2 metri e mezzo di neve; sul Tenda; dove è caduto un metro e mezzo di neve, si transita con estrema difficoltà e soltanto con le catene. A Cuneo, dove la precipitazione nevosa ha superato complessivamente il metro di altezza, stamane centinaia e centinaia di auto erano ancora sepolte ai margini delle strade.

Asti, mercoledì sera.

Sull'Astigiano continua a cadere neve frammista a pioggia. La temperatura alle sette di stamane era di zero gradi. Il traffico nella via del capoluogo e sulle strade provinciali procede molto a rilento. Il numero degli spalatori in città è troppo esiguo ed il sindaco ha emesso un'ordinanza invitando i proprietari delle case a sgomberare la neve davanti ai fabbricati.

Novi Ligure, mercoledì sera.

Nella zona del Novese continua a nevicare. Si tratta della nevicata più abbondante degli ultimi venti anni. Nella campagna lo strato nevoso ha superato l'altezza di 60 centimetri. Il traffico stradale è quasi paralizzato e numerosi sono comunque gli incidenti. Sono stati sospesi molti autoservizi di linea. Parecchi casolari sono isolati per la neve nell'alta valle Borbera, nelle zone di Cabella e di Carrega Ligure.

Alle 7,30 a Novi Ligure la temperatura era di —2 gradi.

Alessandria, mercoledì sera.

Un lieve miglioramento si è registrato, a partire da questa mattina, nelle condizioni atmosferiche su tutto l'Alessandrino. E' cessato di nevicare ed anche la situazione delle strade è leggermente migliorata. Gli spalatori sono tutti al lavoro per ripulire le principali arterie.

La polizia stradale rende noto che, sulle autostrade della provincia il traffico procede normalmente; comunque, è ancora necessario l'uso delle catene. Al pericolo della neve è ora subentrato quello del ghiaccio.

Ovada, mercoledì sera.

Dopo oltre 24 ore di intensa precipitazione, è cessato di nevicare sull'Ovadese e su tutto l'Alto Monferrato e l'entroterra ligure che confina con il comprensorio ovadese. 40-50 centimetri di neve fresca, a seconda delle località, si sono aggiunti alla coltre nevosa caduta tra sabato e lunedì, che in molte zone supera il metro. I mezzi antineve lavorano senza interruzioni per liberare le strade, ma il traffico è ancora semiparalizzato.

E' cessata anche la bufera che ieri ha imperversato sulle alture appenniniche. Capanne di Marcholo ed altre località sono ancora isolate, come pure decine di cascinali semisepolti dalla neve da sabato. La statale 456 del Turchino, la provinciale Ovada - Rossiglione - Tiglieto - Urbe - Savona, come del resto tutte le strade del comprensorio, sono transitabili solo con catene.

Voghera, mercoledì sera.

Nell'Oltrepò vogherese è cessato di nevicare, ma la situazione è ancora critica, specialmente in montagna, dove sono ancora isolate le località Colletta e Giovà. Negli alberghi di queste due stazioni invernali una cinquantina di sciatori, bloccati da domenica, attendono di essere liberati dagli spartineve dell'amministrazione provinciale. Sono stati invece raggiunti gli sciatori isolati a Fiori dell'Armà, ad oltre 1400 metri di quota. Per la impraticabilità delle strade sono stati temporaneamente soppressi i servizi automobilistici sulla linea Mornico - Broni - Pavia, Mornico - Gigognola - Stradella e Pometo - Valverde - Pavia.

Cava, mercoledì sera.

Quattro giorni consecutivi di maltempo hanno quasi paralizzato il Cuneese meridionale. Il manto nevoso ha raggiunto gli ottanta centimetri nelle zone di fondovalle ed ha superato il metro di spessore sull'Alta Langa, ove una decina di grosse borgate sono rimaste completamente isolate. Situazione critica anche in Valle Tanaro, ove quattro popolose frazioni di Ormea sono ancora tagliate fuori da ogni possibilità di comunicazione.

Dalla mezzanotte la tormenta di nevischio è cessata, ma stamane il cielo si mantiene ancora coperto. Ovunque la circolazione stradale è estremamente difficoltosa, anche per gli automezzi muniti di catene. Sull'autostrada il traffico è particolarmente difficile nel tratto fra Ceva e Carcare. Alcuni passi che collegano il Piemonte alla Liguria, come quello del Giovetti e quello del San Bernardo di Garessio, sono ancora chiusi: si spera di riaprirli in giornata.

Genova, mercoledì sera.

Ampio schiarite in Liguria dopo quattro giorni di maltempo. Stamane è tornato il sole e la temperatura ha subito ripreso quota. Alle 8 il termometro segnava 9° a Genova, 10-11° nelle due Riviere. Il mare è ancora molto mosso per effetto del forte vento di libeccio che batte il golfo con raffiche di 40 chilometri all'ora.

Imperia, mercoledì sera.

Sulla Riviera dei Fiori, dopo una notte di forte vento, la giornata è quasi serena, con mare agitato. La temperatura alle ore 8 era di 5°. Nell'entroterra, dopo le forti nevicate di ieri, la circolazione è sempre difficoltosa. Il Colle di Nava è transitabile con catene. Le comunicazioni con il centro sciistico di Monesi, ove è caduto circa un metro e mezzo di neve, sono sempre interrotte per la caduta di tre slavine.

Milano, mercoledì sera.

Il tempo stamane è leggermente migliorato dopo la seconda ondata di nevischio e pioggia che ha flagellato Milano e la Lombardia per tutto il pomeriggio di ieri. La circolazione sulle strade scorre abbastanza regolarmente perchè dopo la « spolverata » caduta tra le 17 e le 19 di ieri, la successiva pioggia ha cancellato ogni traccia della precipitazione nevosa. Funzionano regolarmente gli aeroporti di Linate e della Malpensa.

A Modena il primo divorziato

La prima sentenza di divorzio in Italia è stata emessa ieri a Modena e riguarda due giovani coniugi. Nella foto, a sin., Alfredo Cappi, il divorziato; a destra, il presidente del tribunale Aurelio Galasso, che ha pronunciato la sentenza

Le speranze dei condannati nelle mani dei giudici di Mosca

Gli avvocati difendono i dirottatori ebrei "Non hanno complottato contro lo Stato,,

(Segue dalla 1ª pagina)

è iniziato con un leggero ritardo sull'ora prevista, pochi minuti dopo le dieci. Decine di *al palazzo di giustizia — a poche decine di metri dal Cremlino, in uno slargo della centralissima « Ulitsa Kuibyshova » — si era già radunata sotto la neve una piccola folla composta di giornalisti occidentali, di ebrei moscoviti e di molti agenti della « Kgb » in borghese. Ai giornalisti né ebrei hanno potuto entrare nell'aula del processo. « La sala è troppo piccola » ha spiegato un membro della Corte uscito sui marciapiedi a dare l'annuncio dell'inizio del dibattimento.*

Finora non si sono registrati incidenti di rilievo. Una donna ebrea di mezz'età ad un tratto ha gridato: « Non ci lasciate entrare nel Tribunale come non ci lasciate uscire dal paese. Sono vent'anni che chiedo invano i documenti per espatriare ». E' stata fermata da due agenti in borghese e portata via su un'auto scura.

Il dibattimento odierno non dovrebbe essere molto lungo, e probabilmente si concluderà ieri stesso. Gli imputati non sono presenti in aula; dinanzi ai magistrati compaiono solo i loro avvocati difensori (che sono dieci). Gli interventi saranno senz'altro brevi: per tutti il problema è di confutare l'accusa di tradimento e complotto antisovietico, con cui i giudici di Leningrado hanno giustificato la loro estrema severità. Scalzato questa accusa, anche per Dymshits (ritenuto l'ispiratore) e per Kuznetsov le cose potrebbero cambiare.

Se comunque le condanne saranno confermate, agli imputati resta ancora aperta la via ad un altro ricorso, quello alla Corte suprema dell'Urss. Dopodiché, per i due condannati a morte, resterebbe soltanto l'estrema via della domanda di grazia, il cui esame spetta al Praesidium del Soviet supremo, che prevedibilmente emanerebbe una decisione di opportunità politica più che di certezza giuridica. Il fatto che il processo di appello sia stato istruito — contrariamente ad ogni regola — in così pochi giorni, potrebbe indicare una chiara volontà al vertice di affrettare la strada per la decisione a livello politico (che potrebbe intervenire subito dopo l'esaurimento dell'iter giuridico).

Notiziario Ansa, Upi *Associated Press* a cura di

Carlo Sartori

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

2 — (continua)

SUPERMERCATO ARREDAMENTO
EURO CASA
TORINO
VIA DELLE ROSINE, 4
(angolo Principe Amedeo)
CUCINE COMPONIBILI ANCORA A META' PREZZO
ALCUNI ESEMPI
Pensile cm. 40 L. 7.900, cm. 80 L. 13.200
Base cm. 40 L. 12.800, cm. 80 L. 20.800
Tavolo cm. 92x70 L.16.800
Sedia laminata o imbottita L. 4.000
Stralcio listino gennaio 1971
ARMADI
BENZA SOPRALZO
2 ante in teak o noce L. 89.900
3 ante Prov. teak./noce L. 97.700
CON SOPRALZO
3 ante in teak o noce L. 95.800
4 ante Prov. teak./noce L. 138.000
DOPPIA STAGIONE
3 ante in teak o noce L. 175.500
5 ante Prov. teak./noce L. 189.800
CAMERE MATRIMONIALI
Mod. « Inglese 71 » L. 208.900
Mod. « 2000 » pellissandro L. 207.800
Mod. « Inglese 71 » C/B L. 258.900
INGRESSI
Mod. « Provenzale » econ. L. 98.000
Mod. « Olena » 4 pezzi L. 78.900
Mod. « Toledo » 5 pezzi L. 99.000
MOBILI IN STILE
Bar stagionale L. 32.400
Credenza spagnola mt. 2 L. 186.700
Mobiletto 2 cass. vano a giorno L. 14.200
Libreria cm. 200 prov. L. 61.800
Console noce specchiera dorata o cri-cri barocca L. 63.200
MOBILI UFFICIO
Scrivanie 3 cassetti L. 88.100
Scrivanie mod. « Bentley » L. 15.400
Seggiolina ricop. skai L. 6.400
Poltroncina con rotel. L. 11.200
Libreria 5 ripiani L. 2.900
Libreria Banchi lagna L. 35.200
Libreria con ribalta L. 46.300
SOGGIORNI
Mod. « Milano » 6 pezzi tipo classico L. 226.800
Mod. « Venere » noce tipo classico L. 285.300
Mod. « Torino » 5 pezzi tipo moderno L. 212.900
Mod. « Jolly » 3 pezzi tipo moderno L. 227.400
SALOTTI E DIVANI
Mod. « Palma » 3 pezzi con divano letto singolo copertura Dracom L. 191.600
Mod. « Europa » 2 pezzi, divano letto singolo, Dracom L. 189.900
Divano letto pantalera mod. « Classico », Dracom L. 98.900
Salotto mod. « Parigi » 3 pezzi L. 76.900
Salotto mod. « Sanacchino » 3 pezzi L. 106.900
Salotto mod. « Bergamo » 3 pezzi L. 171.000
Vastissimo assortimento degli articoli elencati oltre a lampadari - quadri - tappeti - specchi - specchiere - coloniere in noce laccate-dorate o in color
CASA ASTE
CORSO DANTE, 73/C
(Angolo Madama Cristina)
VIA S. OTTAVIO, 14
(Via Po - Piazza Vittorio)
31 Centri di Vendita
BARI • BERGAMO • BOLOGNA • BRESCIA • FOGGIA
GENOVA • IMPERIA • MILANO • MONZA • NAPOLI
NOVARA • PAVIA • ROMA • SALERNO • TORINO
Vendite rateali

UNA NUOVA GENERAZIONE DI FOTOMODELLE

Spogliate in copertina e ricoperte di milioni

Prego, sorrida: Hellen Hölberg, una delle fotomodelle più pagate del mondo

Nei venticinque anni che sono passati dalla fine della guerra una vera rivoluzione ha scosso il mondo della moda: gli abiti da lunghi sono diventati corti, poi di nuovo lunghi e quindi «mezz'asta»; è comparso il *nude look*, sono spariti i tacchi a spillo e le scarpe a punta. Fra corsi e ricorsi, l'arte di vestirsi diviene ogni giorno più camaleontica e sfuggente: non potevano certo restare immuni neppure le sue ambasciatrici, le *cover girls* che dalle copertine delle riviste o dalle pagine dei giornali rivelano al pubblico le novità di Parigi, di Londra, di Roma.

L'ultima «nata» delle ragazze-copertina è una svedese di 17 anni. Si chiama Hellen Holberg, si è affermata l'estate scorsa a Capri nel concorso per la più bella «cover girl» organizzato da Eileen Ford, titolare della celebre agenzia di modelle e scopritrice di Elsa Martinelli, Jane Fonda, Candice Bergen. Il suo corpo esile, diafano come una porcellana, è il simbolo dei nostri tempi, la sintesi vivente degli ideali esoterici degli Anni Settanta. Nel confrontare le sue fotografie con quelle di Bettina o di Suzy Parker (le più famose ragazze-copertina del recente passato) viene spontaneo un sorriso.

Hellen posa assai spesso nuda. I suoi seni a coppa di champagne hanno già fatto il giro del mondo, le sue lunghe gambe sottili prorompono di sotto ad una mini o si lasciano intravedere attraverso le pieghe di una maxi. Il sesso, l'immaginazione erotica, lo stimolo pruriginoso della nudità, hanno assunto un ruolo determinante, insostituibile, anche nelle asettiche fotografie di moda. Questo Hellen lo sa bene, e ne fa abbondante uso: «*Posare nuda* — dice con un sorriso malizioso — *fa parte del mio mestiere, non ci trovo nulla di male*». E così quando siede al volante di un'auto sportiva si sbottona la camicetta fino all'ombelico, si fa ritrarre con indosso soltanto una vestaglia trasparente o posa coperta — come Eva — di lunghi capelli biondi.

Al pari delle sue «antenate» professionali, Hellen si è installata a Parigi in uno «studio» sotto i tetti. Tutte le mattine fa il suo giro al mercato; poi comincia la frenetica delle telefonate e degli appuntamenti. «*A Parigi è molto romantico*» dice con un sospiro. E le par quasi di rivivere, nella sua camera da *bohème*, la leggenda di Mimì. Una leggenda rivaduta e corretta, perché Hellen lavora ad una tariffa media di 300-400 franchi all'ora (40-50 mila lire) e presto avrà messo da parte dei milioni.

Ma la via che ha scelto è effimera quanto la sua bellezza di giovinetta, non può durare a lungo. Hellen sa anche questo e sfrutta il momento propizio con caparbia convinzione. Anche lei sente il suo quarto d'ora di successo, in ogni dei suoi seni, delle sue gambe, del suo viso fresco di adolescente: «*Per ora* — afferma — *vivo a tutto vapore così. Poi si vedrà. Le possibilità di intraprendere altre strade dopo quella di cover girl non mi mancheranno. Ne sono sicura*».

E ha ragione. Alle sue spalle ci sono precedenti più che illustri. Capucine, ad esempio, ha trovato nel cinema una notorietà ben più vasta di quella che le avevu reso la sua attività di fotomodella. E Suzy Parker è stata un'altra collega prediletta dalla gloria e dalla fortuna: quattordicenne posò per la sua prima foto di moda; tre anni più tardi era la regina indiscussa delle fotomodelle di tutto il mondo, e ancora oggi, a quasi 40 anni, i giornali le chiedono di farsi ritrarre. Ha conosciuto il successo clamoroso nel cinema (ha «girato» film con Gary Cooper e Cary Grant), nella fotografia (è stata assistente di Cartier Bresson in Africa), nel giornalismo, ed è poi diventata una «stella» della televisione americana.

Pensando a queste due famose donne che l'hanno preceduta nel suo lavoro, Hellen potrà guardare al futuro con serenità, nella rigogliosa società occidentale dai facili consumi, anche quando le riviste specializzate si saranno stancate del suo volto e del suo corpo. E se proprio non riuscirà ad emergere nel cinema, alla tv, nello spettacolo, potrà sempre trovare un marito ricco disposto a sposare la sua reclamizzata bellezza.

Così lecero Bettina con Ali Khan e Fiona Campbell con il barone Heinrich Von Thyssen. Quest'ultima poi (famosa *cover girl* inglese di dieci anni fa) potrà servirle d'esempio per non arrendersi mai: divorziata dal nobiluomo tedesco, da qualche anno tenta la scalata alla mano di Alessandro Onassis, figlio di Aristotile. E nonostante i suoi 37 anni suonati (contro i 21 del giovane miliardario) ha giurato che ce la farà.

c. sar.

Nella Guinea equatoriale

Sarà pagato il riscatto per la tedesca rapita

AMBURGO, mercoledì sera.

Friedrich Wilhelm Pleuger ha annunciato questa sera che è stato raggiunto un accordo per il pagamento di una somma di denaro alla Guinea Equatoriale in cambio del rilascio della moglie, la signora Irmgard Pleuger, prigioniera da quattro settimane nell'isola di Santa Isabella, capitale del piccolo Stato africano.

Friedrich Pleuger, da tempo in rapporti d'affari con il presidente della Guinea Equatoriale Francisco Macias Nguema, si è rifiutato di precisare l'ammontare del riscatto.

Le trattative per il rilascio della signora saranno svolte dall'ambasciatore tedesco nel Camerun.

(Associated Press)

donne confidenziale

oggi festeggiamo

Ss. Anisio e Onorio martiri. S. Sabina. S. Ranieri.

OGGI mercoledì 30 dicembre: il Sole è sorto alle 8,5 e tramonta alle 17. La Luna si trova nel secondo giorno dopo il Novilunio.

L'ultima follia 1970

Ma i vari pop, malgrado il parere del grande mago del trucco Gil, possono mettere soggezione a molte donne e uomini. Meglio allora optare decisamente per una patina di polvere di stelle, con cipria scintillante, con brillanti, con «effetti luminosi speciali», perché il viso deve essere luminoso come una stella e su qualche stella di base bisognerà applicare altre stelle dipingendole con l'eye liner d'oro sotto gli occhi come due lacrimucce (ma è così difficile) o comprandole in profumeria auto-adesive o incollando (con la colla del le ciglia) quelle miniaturizzate che si trovano dal cartolaio. Oppure disegnando con il pennello più piccolo e la colla una falce via laiina proprio dove le bambine si macchiano di lentiggini e cospargere quelli nel di colla, quando è ancora fresca con la polvere d'argento che è denominata «brillantina» (sempre dal cartolaio).

Oppure ancora applicandosi sul decolleté stelle di carta o cuori di peluche. È sempre per rimanere fedele al tema delle stelle, parliamo degli occhi. Le ciglia, naturalmente, saranno lunghe e lunghissime, anzi, a forma di stella (illuminazione insuperata «anni» di Rubenstein). La matita niente affatto affilatela malgrado le ore piccole splenderà di fine adamantino.

E ancora per gli occhi che hanno troppo vegliato, una seggia ombra di salute attorno alle occhiaie. Il grande restatore di Borghese

Fiora Candolfi

Ma solo l'imperativo per Capodanno: il trucco, i capelli, tutto dovrà essere scintillante. Tutto ad eccezione dell'abito. La moda anche nelle feste natalizie ci vuole un po' monacali e austere, ispirate in tutto monacali. Proprio per questo la bocca, gli occhi e persino la pelle dovranno mandare bagliori psichedelici. I cosmetici Max Factor edizione sono invariabilmente «viva», cioè umidi. Non c'è più l'imbarazzo della scelta (Bare Blusher di Coty, Faux Fonce cremo fluorescente di Revlon, ecc.). Importante che la faccia delle serate felici sembri uscita da un film di Fellini. Chi non ricorda il fantastico trucco del Satyricon?

La «rivoluzione» del trucco sta anche in questo, nel voler rimettere uno scompartimento delle zone di colore un tempo riservate solo agli occhi e alla bocca. Il volto, il collo, il decollete, sfumate in colori degradanti come un arcobaleno, più chiari in alto giallo crema, proprio sulle tempie, fino a diventare rosa verso il mento. La donna diventa quasi una scultura pop e gli esperti ci dicono che un maquillage a base di colori (il Gil che parla) riesce col suo gioco di trompe l'oeil a cancellare le imperfezioni e le irregolarità di la cotte.

Domani a pranzo

CROSTATA DI PERE MARTINE — Tipica della regione di Alba, questa crostata richiede le pere martine che sono quelle piccole, color ruggine, molto dure da mangiare crude, ma squisite se cotte, secondo la tradizione, con profumo di cannella e chiodi di garofano. La cottura è lunga; con la pentola a pressione si accorciano i tempi.

Bisogna lessare le pere con poca acqua e due bicchieri di Barolo. Fate poi una pasta frolla lavorando 75 grammi di farina bianca e 100 grammi di farina di granturco molto finemente macinata con 100 grammi di zucchero impastato a 100 grammi di burro e tre rossi di uovo. Lasciate riposare un poco la pasta mentre tagliate a quarti le pere e rimettete sul fuoco il sugo di cottura per restringerlo fino a che diventi uno sciroppo denso.

Ungete poi di burro una teglia dell'altezza di tre o quattro centimetri, rivestitela della metà abbondante della pasta frolla; disponete i pezzi di pere dopo averli avvolti nello sciroppo prima ottenuto; ricoprite infine con la rimanente pasta chiudendo con la forchetta i bordi. Mettete in forno di media temperatura e solo alla fine aumentatela un poco. Ci vorrà circa un'ora ed il colore della crostata vi indicherà il momento di togliarla dal forno. Attendete a rovesciare nel piatto di portata; servite la torta appena tiepida.

Adele

Per un viso da Lagoa, una pettinatura fino troppo dolce da ragazza di leggenda, ma sotto gli occhi splendono due cristalline stelline, quasi due lacrime.

stasera leggiamo

Zorro cileno *di Pablo Neruda*

«Splendore e morte di Joaquin Murieta» una tragedia con canzoni ambientata nell'America "della corsa all'oro"

C'è chi dice che alcune pagine del «Canto General» di Pablo Neruda lasciavano intravedere la possibilità di un futuro sviluppo drammatico. A quindici anni di distanza questa previsione si è avverata, ed Einaudi presenta la prima opera teatrale del grande poeta cileno: «*Splendore e morte di Joaquin Murieta*», una tragedia con spunti giocosi in sei quadri, e intermezzo di canzoni, che narra in forma lirica le avventure e l'orribile morte del cileno Joaquin, in terra di California.

Neruda attinse, per questa storia, a documenti rinvenuti nella città di San Francisco e alla Biblioteca di Washington. Da essi ricostruì la vita e l'improvvisa scomparsa di Joaquin Murieta che, partito per la California verso il 1850, al tempo della «corsa all'oro», si stabilisce colà come minatore. La sua partenza costituisce, agli occhi di Neruda, un fatto mitico: Murieta è il Cile povero che va a cercar fortuna in un lontano paese straniero; Murieta è il poeta stesso che, esule, va a diffondere in terre straniere le sue idee.

Ma in California la vita non è così facile come i poveri cileni si aspettavano. Texani e loschi tipi del Ku Klux Klan vedono in loro usurpatori dalla pelle scura. Il comitato degli «uomini dai capelli-bianchi» inizia una campagna anti-indios, e i primi cileni, insieme a messicani e altri «negri», vengono massacrati. Tra loro, cade pure la moglie contadina di Murieta, Teresa. A questo punto Murieta diventa il vendicatore degli oppressi: spinto dalla sete di vendetta e incalzato dal suo desiderio di giustizia, egli sfida i rischi e va distribuisce le proprietà ai poveri. Raccoglie intorno a sé un esercito di minatori straccioni e contadini, e con essi non dà tregue agli yankee.

Il suo destino così si compie: in una poesia pirandelliana ricca di metafore, e romantica fino alla stucchevolezza, il povero Murieta viene assassinato da un cacciatore, e gli «incappucciati» ne esibiscono la testa mozza in un baraccone. La tragedia si conclude con un'appassionata apostrofe di Neruda, che invoca un'epoca di maggiore giustizia.

n. c.

In manicomio a Roma il truffatore da un miliardo

BUSSA NUDO ALLE PORTE "SONO IL CONTE GRILLO„

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Le persone di mezza età forse non l'hanno dimenticato. Carlo Grillo, nobile di Casale Monferrato. Negli Anni Cinquanta era notissimo nei salotti di mezza Italia, ma a fare di lui un personaggio furono le sue truffe clamorose. Dopo tanto tempo è tornato per un attimo alla ribalta, in modo sconcertante, com'è il suo carattere e com'è stata tutta la sua vita. E' accaduto ieri sera a Roma. Il conte Grillo, che ora ha 52 anni, è entrato in un palazzo di via Portuense, si è spogliato da capo a piedi e completamente nudo ha cominciato a suonare a tutte le porte. A chi gli apriva e restava per un attimo ammutolito, abbozzava un inchino e si presentava: «Sono il conte Grillo».

La polizia, chiamata dagli inquilini indignati, lo ha trovato addormentato in cantina. Non si era neppure rivestito. Senza opporre resistenza, Carlo Grillo si è lasciato prendere dagli agenti che lo hanno trasportato alla clinica neuropsichiatrica. I medici lo hanno ricoverato per «sindrome paranoide con mania esibizionistica».

Un uomo sconvolto dalla follia. La triste fine di una vita avventurosa, romanzesca. Nella storia giudiziaria, Carlo Grillo rimarrà come il primo italiano che abbia truffato più di un miliardo di lire. Non è stato un delinquente comune, alcuni aspetti della sua personalità, ora distrutta dal male, sono addirittura affascinanti.

Figlio di un brillante avvocato di Casale Monferrato e nipote del maresciallo d'Italia Upo Cavaliero, il conte Grillo, finiti gli studi liceali, si iscrisse all'Università di Torino, alla facoltà di Giurisprudenza. Era un bel giovane, alto, con i capelli neri leggermente ondulati e gli occhi castani vivi e vivaci. Interruppe gli studi allo scoppio della guerra, fu ufficiale dell'Aeronautica e si comportò da valoroso: i suoi compagni piloti hanno detto di lui: «Era un pazzo»; un pazzo che avrebbe meritato di guadagnare tre medaglie d'argento.

Il casalese «genio incompreso» conte Grillo

Alla fine della guerra, Carlo Grillo tornò a Torino. Tutti i salotti mondani gli erano aperti: brillante parlatore e uomo affascinante, era invitato dappertutto. Ma il giovane conte era attratto soprattutto dagli ambienti intellettuali, divenne amico di Cesare Pavese e della Ginzburg. Trascorreva ore e ore a parlare esponendo le sue strane teorie economiche e soprattutto matematiche. Diceva che il mondo andava trasformato, che bisognava abolire il denaro. Lo ascoltavano incuriositi, la sua bizzarria divertiva.

Ma Carlo Grillo cominciò a mettere in pratica quanto andava predicando. Il denaro non conta, soprattutto quello degli altri. Speculazioni e raggiri divennero il suo mestiere, la situazione per lui si fece molto critica e preferì lasciare l'Italia. Nel frattempo aveva già abbandonato la famiglia, la moglie Evelina Azzi, figlia di un noto industriale cementiere di Casale che aveva sposato durante la guerra, e la figlia Cristiana nata nel 1946.

Emigrò in America. Vestiva da gran signore, parlava sei lingue, ispirava fiducia e simpatia. Prima di buttarsi in una serie di nuove avventure, genuine fantasiose truffaldine che lo portarono dall'Argentina alla Bolivia, si fermò a Princeton. Voleva parlare con il grande Einstein e ci riuscì. Anche il vecchio professore tedesco rimase contagiato dal suo fascino. Qualche tempo dopo, in una conferenza stampa disse con malizia: «Il conte Grillo è l'unico uomo che possa risolvere il conflitto fra il quantum e il continuum».

Ritornò in Italia nel '53. Sbarcò a Roma. Ormai le sue teorie economiche erano talmente perfezionate che si sentiva sicuro di quello che faceva. Decise di scrivere un libro, compendio del suo sistema, che si sarebbe intitolato «L'uomo cinque». Trovò anche un editore disposto a pubblicarlo, Guanda di Parma. Viveva come nababbo, grandi alberghi, donne bellissime, mance da capogiro. E i soldi, da dove venivano? Per Carlo Grillo, che ora si faceva chiamare conte Lippi, non erano un problema. Da un lato truffava, dall'altro inventava una nuova attività, e spaziava in ogni campo: dal cinema, all'alta finanza, agli affari commerciali. E il numero delle persone abbindolate dal nobile piemontese continuava a crescere. In tre anni Carlo Grillo riuscì a collezionare sei mandati di cattura, 600 milioni di assegni a vuoto, debiti e truffe per oltre un miliardo.

Nel novembre del '56 il conte Grillo venne arrestato. Al processo subì una condanna a 5 anni e sei mesi, ridotta poi di due anni in appello. In seguito la sua vita non è stata che un triste peregrinare da una casa di cura all'altra.

p. g.

BRACCOBALDO presenta gli ANTENATI

regala ai vostri ragazzi una di queste meravigliose automobiline!

Sono belle, coloratissime, ultrascorrevoli e ultraveloci. I vostri ragazzi possono divertirsi a fare gare interminabili e sentirsi provetti piloti... come i loro papà! Le automobiline di BRACCOBALDO/GLI ANTENATI sono perfette riproduzioni degli originali, e di ogni modello esistono quattro colori diversi. Con più copie di BRACCOBALDO/GLI ANTENATI potreste regalare ai vostri ragazzi un divertente assortimento! In ogni copia di BRACCOBALDO/GLI ANTENATI ora in edicola un'automobilina in regalo.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Molti progetti per una Torino migliore

1971: ecco le promesse

Tra le principali iniziative l'apertura della sopravvia di corso Mortara, prolungamento del sottopassaggio del Lingotto, piscine di quartiere, un parco e un posteggio in piazza d'Armi - Per le scuole 9 miliardi

Torino nel '71. Un anno importante per il futuro della città: grandi progetti, speranze di vita migliore. C'è ora il proposito di andare avanti secondo un preciso schema di programmi. Per l'amministrazione comunale, come per gli enti pubblici, il '71 sarà il banco di prova. Vediamo che cosa dovrebbe riservarci. «Le prime realizzazioni che entreranno in funzione — precisa l'assessore ai Lavori Pubblici dr. Carlo Migliano — saranno ancora quelle progettate dalla passata amministrazione. Noi siamo qui da appena cinque mesi e più che di opere da finire possiamo parlare di opere che ci impegniamo a incominciare». Vediamone una che verrà sicuramente terminata, la più importante per la viabilità: *la sopravvia di corso Mortara (1 miliardo di spesa) con svincolo oltre la stazione Dora. Dovrebbe essere aperta a settembre compreso l'ultimo tratto che porterà fino alle Ferriere. Un'opera analoga è prevista all'incrocio tra corso Grosseto, corso Lombardia, via Stradella.*

Rimaniamo nel campo della viabilità. «Il nostro impegno più grande — *continua Migliano* — sarà dotare Torino di svincoli adatti alle tangenziali. Nel '71 incominceremo la sopraelevata su corso Maroncelli (spesa 300 milioni) e il prolungamento del sottopassaggio del Lingotto sino in corso Unità d'Italia (costo 1 miliardo). Due opere che serviranno a smaltire il traffico proveniente dalla tangenziale Sud con sbocco a Mirafiori».

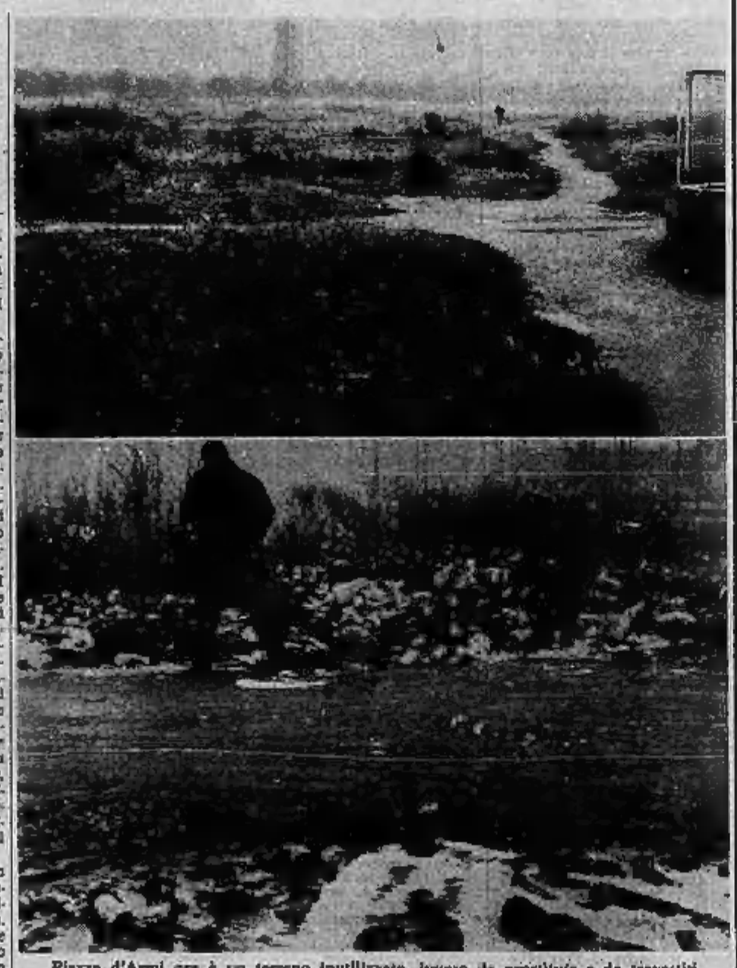
Passiamo all'edilizia scolastica. A ottobre entreranno in funzione 73 sezioni di scuola materna, 50 nuove aule per le elementari e 212 per le medie inferiori. «Un risultato buono — *dice l'assessore* — se teniamo conto anche che ogni aula viene a costare dai dieci ai dodici milioni. Comunque nel bilancio ci sono 9 miliardi di lire stanziati per le scuole: li spenderemo tutti (molti edifici, ovviamente, saranno aperti nel '72)».

Dalle scuole allo sport. «I problemi del tempo libero e dei giovani sono sempre stati difficili da risolvere per carenza di attrezzature. Ora abbiamo scopi ambiziosi: dotare progressivamente la città di una serie di complessi sportivi di quartiere». *Che cosa si farà nel '71?* Il Consiglio ha approvato opere per 560 milioni di lire (*piscina per tutti al parco Sempione, piscina coperta in via Sospello, complesso sportivo in corso Marche con campi di calcio, tennis, baseball e così via*).

Altre delibere, per circa due miliardi di lire, dovranno essere approvate nelle prime riunioni dopo le festività. Riguardano: la prima parte del complesso polisportivo della zona Est di Torino (via Varano, Lungodora Colletta) che sarà dotato inizialmente di una piscina coperta e una scoperta (spesa 855 milioni); piscine coperta e scoperta a Pozzo Strada; completamento del parco Sempione (in parte, dopo lunghe trattative, finanziato dal Coni); il complesso di corso Tazzoli (campi di calcio, hockey, tennis, bocce) che sarà forse il primo ad entrare in funzione.

Infine il verde. «Il nostro programma più importante — *afferma l'assessore Migliano* — è la sistemazione di una parte di piazza d'Armi, circa centomila metri quadrati. Sarà ultimata sicuramente entro l'anno: sessantamila saranno quadrati a parco pubblico, il resto come posteggio alberato che servirà soprattutto gli sportivi della domenica. In bilancio abbiamo già stanziato 250 milioni di lire». *Saranno incominciate nei prossimi dodici mesi due altre opere di grosso rilievo: la creazione di un parco alla confluenza tra la Dora e il Po (spesa 450 milioni) e l'ampliamento del parco della Pellerina (200 milioni).*

Pier Michele Girola



Piazza d'Armi ora è un terreno inutilizzato, invaso da prostituite e da travestiti

Un cervello elettronico per le multe

Quando si parla del Comune, si pensa subito alle lamentele di molti per l'inefficienza dei servizi, soprattutto per la lentezza delle pratiche d'ufficio. Una situazione che potrà migliorare con il prossimo anno? Risponde il dr. Silvano Alessio, assessore al Personale: «Abbiamo in programma una lunga serie di interventi. Come obiettivi immediati: adeguamento quantitativo e qualitativo dell'organico, meccanizzazione dei servizi, istituzione di un ufficio organizzazione».

Per il '71 soltanto alcuni reparti potranno contare su aumenti del personale. Sono quelli più carenti: vigili urbani, sanità, assistenza sociale, stato civile. Nel '72 dovranno poi essere ridistribuiti gli impiegati addetti agli uffici fiscali (la nuova legge tributaria toglie il compito di accertamento ai Comuni). Miglioramento qualitativo: saranno modificati i concorsi e aperti corsi di qualificazione.

Nei primi mesi entrerà in funzione il nuovo centro elettronico «per automatizzare la meccanizzazione dei certificati anagrafici (documenti, stati di famiglia, carta d'identità, certificati di residenza e così via)». Poi seguirà la meccanizzazione «dello stato civile, della vigilanza sanitaria, del personale». Il tutto comporta maggiore economicità ed efficienza dei servizi.

Un altro importante impegno. Lo ricorda Alessio: «Dobbiamo sfruttare gli impianti di automazione per sollevare i vigili dalle procedure per le multe, soprattutto quelle agli automobilisti. Con i nuovi sistemi sarà consentita la ricerca automatica dei contravventori e la contemporanea compilazione di tutti i documenti necessari. I vigili potranno così venire avviati ai compiti propri della loro qualifica».

Dramma d'una giovane sposa in via Dandolo

Non può avere figli si getta dal 5° piano

29 anni - Da qualche tempo era angosciata per un lieve disturbo

Una donna si è uccisa gettandosi dal quinto piano. Era giovane, andava d'accordo con il marito; non poteva però avere bambini ed ultimamente appariva cambiata. Prima scherzava volentieri, sembrava piena di voglia di vivere; da qualche tempo piangeva di frequente, evitava la compagnia.

Paolina Arcangelo, 29 anni, abitava con il marito Roberto Donna, 31 anni, in via Enrico Cialdini 19. L'uomo fa il rappresentante di una ditta che produce lacca per capelli e spesso deve allontanarsi per il suo lavoro. Nella stessa casa, al piano di sopra, abita anche una sorella della donna, Maria Fiorio, 33 anni, che ha una figlia, Carla, 13 anni, studentessa di liceo. Zia e nipote erano molto legate e quando il Donna rimaneva fuori casa, la ragazza andava a dormire con lei per non lasciarla sola.

Negli ultimi tempi, un fatto triste di sconforto, l'Arcangelo aveva confidato alla sorella che la vita così, senza bimbi e spesso lontana dal marito, le pareva vuota. Soffriva anche di un piccolo disturbo al cuore e si era convinta di essere gravemente malata. L'avevano indotta a farsi visitare ed il medico l'aveva rassicurata.

Questa mattina il Donna aveva dovuto recarsi a Bologna. «Non lasciate mai sola Paolina — aveva raccomandato ai parenti —, *io cercherò di tornare più presto che posso*».

Anche ieri sera, dopo aver visto tutti assieme il film alla televisione, la nipote era scesa con la zia e s'era fermata a dormire con lei.

Verso le 3, però, la ragazza si sveglia di soprassalto: ha udito un rumore. Accende la luce e si accorge che è sola. Dalla finestra spalancata entra l'aria fredda.

La giovane corre sopra dai genitori. Balbetta: «La zia è caduta in cortile». Il padre si precipita per le scale. La nevi ha attutito la caduta e la cognata respira ancora. L'uomo la solleva e la porta al riparo sotto l'androne. Muore poco dopo.

Il fratello di Maria Sarno, la ragazzina uccisa ieri pomeriggio mentre giocava nel cortile di casa sua da una bottiglia gettata dal quarto piano, è stata composta nella camera mortuaria del Martini. La veglia il padre Raffaele, 43 anni, con i figli. La madre Vincenzina, trentottenne, è ricoverata presso lo stesso ospedale: sofferente di crisi nervose, quando ha saputo della disgrazia è stata colta da malore e i medici l'hanno trattenuta in osservazione.

Anna Sarno aveva dodici anni. Quasi ancora una bambina, docile e gentile, che la gente ricorda per la sua operosità.

Fino a ieri aveva diviso la difficile esistenza di una famiglia immigrata anni fa da Tavello di Potenza: una vita fatta di stenti, di fatica, di sfortuna.

Per non sopraffarsi l'ombra di una pigione, fino a un anno fa vivevano alle casermette di Altessano. Poi si sono trasferiti in via Maddalena, nelle case comunali. Ma la sfortuna si è accanita contro di loro: colpito da una grave forma gastrica, l'uomo ha dovuto abbandonare il lavoro. E' stata la moglie, Vincenzina, ad assumersi il peso della famiglia.

Anche i due figli maschi studiano: avevano finito le elementari ed cercano un'occupazione. Mauro fa il meccanico, Paola la parrucchiera. Qualche tempo fa è la volta di Anna. Lavora in una merceria dalle 8 alle diciannove di ogni giorno, ha un intervallo breve per i pasti, ma trova anche il tempo per giocare qualche minuto con i fratellini.

Il casaggiato in cui abita ha un grande cortile. Ieri i bambini scendono per giocare poco dopo mezzogiorno: c'è molta neve, decidono di fare un pupazzo. Anna è la più grande, aiuta i fratellini. Si stancano presto, allora posano alcune bottiglie su un mucchio di ghiaccio. Le barcollano con palle di neve.

La disgrazia accade poco dopo le 14. Correndo nel cortile, Anna scivola e cade. Tutti ridono, ma quando la ragazzina sta per rialzarsi viene colpita al capo da una bottiglia di spumante vuota gettata dall'alto. Rimane per qualche istante immobile, poi si rialza a fatica. Con l'aiuto dei fratelli raggiunge il suo alloggio. Qualche parola appena sussurrata ai genitori, poi crolla a terra svenuta. Il padre intuisce che è successo qualcosa di grave, l'accompagna al Martini.

Al pronto soccorso i medici si prodigano, le prestano le prime cure, ma la bambina ha perso conoscenza. Muore dieci minuti dopo.

Intanto cominciano le indagini: si cerca chi ha lanciato la bottiglia. Vengono interrogati gli inquilini della stabile. A tarda sera il caso è risolto: sono stati due bambini, Salvatore e Michele Sassone, di 8 e 5 anni. Il padre non li aveva lasciati scendere: volevano partecipare al gioco di Anna, di cui erano amici. Con una bottiglia trovata nel ripostiglio, tentavano di colpire anche loro i bersagli.

Per giocare hanno ucciso la bimba con la bottiglia

Due suoi piccoli amici - Cercavano di colpire dal balcone i bersagli che lei aveva sistemato in cortile

La disperazione dei genitori. La madre è stata colta da malore ed è ricoverata al Martini

temperatura di oggi

massima	+1,3
minima	+0,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +0,4; ore 8: +0,3; press. 727,4; umid. 69%. Cielo coperto. Previsioni: perturbato; residue precipitazioni, visibilità ridotta per nebbia, venti deboli, temperatura in lieve aumento. Temperature a Cuneo: massima +1,4; min. +0,1; media +0,5.

Aperto il parco di Stupinigi Nuove sedi per il Tribunale

Forse un giardino nella caserma Lamarmora - Ancora trattative per la Tesoriera

I programmi del Comune, soprattutto su scuole e verde, presuppongono una politica di recupero di aree, espropri, acquisto di palazzi e terreni. E' questo un compito dell'assessorato al Patrimonio. Che cosa si prevede per il '71? Risponde l'assessore, dr. Vinicio Lucci. «Ricordo subito — dice — la delibera appena approvata dal Consiglio per l'acquisizione dei terreni di Vanchiglietta, a lato del Cimitero, che serviranno per impianti sportivi e parco pubblico».

«E' poi il problema di Stupinigi. L'affitto stipulato con l'Ordine dei Mauriziano per la zona dell'Accampamento e per quella dietro la Palazzina, è stato finalmente approvato dai Ministeri competenti. Ora passiamo all'esame all'assessorato ai Lavori Pubblici perchè vengano adibite a parco. Per quel che riguarda Stupinigi ricordo ancora che subito nostra intenzione affittare tutta la proprietà».

Ampliamento della Pellerina. E' stato raggiunto un impegno con la Fiat per la cessione, entro il 31 dicembre del '71, dei terreni della cascina Marchesa (tra la Dora e corso Regina), che attualmente servono come deposito di rottami.

«Fra qualche mese — continua Lucci — saremo liberi anche dell'area della caserma Lamarmora, in corso Vittorio, quasi all'altezza di piazza Adriano. E' un terreno molto adatto che in futuro sarà assorbito dal Centro direzionale. Ma io ho una speranza: provvisoriamente potrebbe essere adibito a giardino, utilizzando il verde e le piante che già ci sono». Sicura invece, a primavera, l'apertura della villa Amoretti in corso Orbassano (70 mila mq di verde).

«Entro l'anno, se tutto va bene, dovremo chiudere i due Ministeri di Lingotto e Pozzo Strada. Al massimo a febbraio, saranno portate via le ultime salme. Intanto stiamo trattando l'acquisto dei terreni adiacenti. Il piano regolatore prevede due grandi zone di verde pubblico».

Un discorso delicato: gli uffici giudiziari. E' stata costituita una commissione mista di assessori, magistrati e avvocati che ha subito stabilito un concetto: per il buon andamento della Giustizia è utile che Tribunale, Procura, Pretura e Corte d'Appello risiedano dove sono, nel centro della città. All'aria dunque tutti i progetti di nuovi edifici in periferia. Ma come sistemare gli uffici? Nei palazzi attualmente in funzione non c'è più un metro di spazio, in molte stanze ci sono anche tre o quattro giudici.

«Un primo passo l'abbiamo fatto: l'acquisto del palazzo del Sacro Rosario in via delle Orfane. Dovrà essere attrezzato tenendo conto di tutti i vincoli posti dalla Sovrintendenza alle Belle Arti. Abbiamo anche due terreni liberi. Ma non basta. Tutt'attorno ai Tribunale ci sono le vie più squallide di Torino, decine e decine di case fatiscenti in neri e propri ghetti. E' nostra intenzione requisire il maggior numero di palazzi possibile per adibirli ad uffici giudiziari: un'azione che servirà ai risanamento del centro storico».

E la Tesoriera? «Abbiamo ripreso le trattative — risponde l'assessore — contiamo di concludere in fretta». La speranza di tutti è che anche questa volta gli incontri con l'Ordine dei Gesuiti non si concludano, come in passato, con un nulla di fatto.

I terreni attorno alla Palazzina di Caccia di Stupinigi nella prossima primavera saranno sistemati a parco pubblico

I PROGETTI DELL'ATM

Un binario solo in piazza Castello

L'ing. Paschetto: «Aumenteremo gli autobus con la riscossione automatica»

Riscossione meccanizzata, acquisto di nuovi autobus, miglioramento dei servizi. Questo il programma dell'Atm. Lo illustra il direttore generale, ing. Paschetto. «La riscossione meccanizzata, ora in funzione sulle linee 63 e 75 — *afferma* — ha dato risultati, anche grazie alla collaborazione degli utenti. E' in progetto per i prossimi mesi un provvedimento analogo per il 61 (Madonna del Pilone-piazza Carducci).

«Anche l'esperimento dei nuovi autobus di 12 metri (linea 52 e 52 abbreviata), i primi in Italia, è stato felice. Altri entreranno presto in funzione sulla linea 63 (P. Nuova-Borgata Parella) in sostituzione dei "snodati". Gli automezzi ora in uso possono trasportare 180 persone, i nuovi 130. Per questo motivo potenzieremo il numero delle corse diminuendo gli intervalli tra l'una e l'altra. Il servizio (compresa la riscossione automatica) dovrebbe migliorare».

Nel '71 saranno acquistati sessanta nuovi autobus (di 12 metri, sempre con riscossione meccanizzata). Potenziamenti sono previsti sulle linee periferiche (soprattutto nella zona di corso Francia) e in quelle che attraversano il centro e in corrispondenza con altre misure di viabilità, che auspichiamo vengano prese».

Senso rotatorio in piazza Castello. «Un provvedimento utilissimo, che andrà ancora migliorato. Noi abbiamo fatto due proposte: o portare i due binari, attualmente al centro della carreggiata, a lato di palazzo Madama o, addirittura, ridurli a uno (adottando il senso unico anche per i tram), che sarebbe sempre trasferito a lato di palazzo Madama. Noi preferiamo la seconda soluzione».

Linee intercomunali: i servizi saranno potenziati con l'acquisto di 40 autobus e 35 autotreni (già ordinati e in casa). «Un programma pieno d'iniziative — sottolinea l'ing. Paschetto — che sarà senz'altro portato a termine nel '71. Speriamo di soddisfare le esigenze dei cittadini».

Oggi al mercato

Merci e mercati di Tg.	Porta Palazzo	Corso Racconigi	Spezia	Mercatori Sud
ORTOFRUTTICOLI:				
cavolo verza	300	150-200	180-200	200
carote	190-250	200	200-250	150-200
cipolle gialle	100-130	80-100	120-150	110-120
spinaci	300	—	300-350	300-350
patate	80-100	80-100	80-100	80-90
bieta da costa	300	—	150-180	250
cavolfiore coronato	200-250	180-200	—	200-230
pere abate Fetel	100-130	120	120-160	100-110
pere kaiser	65-120	120	100-140	—
mele golden	65-130	140	120-150	120
mele starz	70-140	100-120	120-150	110-130

Mercati Generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): cavoli verza 115-120 (90-100); carote 110-140 (90-105); cipolle gialle 60-65 (60-65); spinaci 200 (110-150); patate 48-52 (45-52); bieta da costa 110 (75); cavolfiori coronati 100-120 (60-80); pere abate fetel 60-65 (60-85); pere kaiser 85-90 (85-90); mele golden 80-110 (60-110); mele starz 60-100 (60-100).

Barbera a Castagnole

Il produttore Alessandro Marengo, di Castagnole Monferrato, vende ai lettori di «Stampa Sera» barbera sfusa a 180 lire il litro, barbera di garanzia in bottiglie a 400-600 lire, grignolino in bottiglie a 400 lire. Questi vini sono stati premiati alla «Douja d'or».

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

i lettori ci scrivono

Dove sono finite?

«Siamo alcune guardie di P. S. Chiediamo che venga spiegato per quale motivo particolare le monete d'argento da lire mille, con lo stipendio, non sono state distribuite a tutti i dipendenti come era stato pubblicato prima dal giornale e poi dal nostro superiore mediante una circolare con la quale ufficialmente si informava che, con lo stipendio di fine novembre, tutti avremmo ricevuto una moneta da L. 1000 d'argento.

«Nessuno del personale delle radiomobili ha ricevuto la moneta e molti non la sapevano neppure, e noi Carabinieri, tanto per fare un esempio, sono stati consegnati ai rispettivi comandanti di Reclone appena una decina di pezzi, con la conclusione che ad alcuni è stato concesso di fare il sorteggio, ad altri non è stata concessa neppure questa possibilità.

«Il direttore della Banca d'Italia sedente di Torino, su richiesta, ha riferito che per la P. S. come per tutti gli altri sono state consegnate tante monete da L. 1000 d'argento quanti sono i dipendenti in servizio. Noi avremmo piacere di avere questa risposta. Ringraziamo per il cortese interessamento».

Seguono le firme

Vagoni e buonsenso

«Vorrei proporre all'attenzione dei lettori e alla Direzione delle Ferrovie dello Stato la situazione che si è creata nella stazione di Alpignano. In detta stazione si sono iniziati i lavori di restauro dell'unica sala di attesa rimasta a disposizione dei viaggiatori, costringendo ogni giorno centinaia di persone a restare fuori al freddo nell'attesa di treni che giungono normalmente con forti ritardi.

«Si possono conoscere i motivi che hanno indotto la Direzione delle Ferrovie a dare il via ai lavori di restauro nel mese di dicembre, senza preoccuparsi di sostituire questa sala di attesa con un'altra, come sarebbe stato suo dovere e nostro diritto? Sono pienamente convinto che per migliorare i servizi, le Ferrovie abbiano bisogno anche di buonsenso».

Giovanni Tuninetti

echi di cronaca

SIST da dattilografa a telescriventista

Tutte le specializzazioni Sist vi-prono gennaio 1971. Prenotarsi subito. SIST - Via Po 2 - Telefono 547.573.

La TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Ta.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

tappezzerie in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

Piatino pianoforti, v. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, ratazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.237.

Centro Revlon Estetica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali per il conseguimento del diploma di Estetica del viso e del corpo, manicure e pedicure. Via S. Teresa 15 - telefono 542.569.

antifurto Potent

per alloggi, ville, negozi, uffici. Per informazioni infel. 296.330.

TV da riparare, chiamate Telecolor 760.111

596.879. Tecnici specialisti riparano qualsiasi televisore.

Sist - programmatori I.B.M. e G. Electric

Nuovi corsi per perforatrici, operatori meccanografici, programmatori elettronici. Prenotarsi. Sist - via Po 2, telef. 547.573.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera, tappezzerete da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci: le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

MARELY BOUTIQUE
Torino, via Cibrario 40-42
Telefono 471.100

Beauty Garden
GAETANO
Corso Dante 79 - 10128 Torino
Telefono 683.982
PARRUCCHE - TOUPETS
LAVORAZIONE ACCURATA
ARTIGIANALE
Acconciature - Estetica

IMPERIA
3000 ore di sole

aria pulita ...
... si mangia bene
★ Buoni alberghi e ristoranti eccellenti per i vostri soggiorni in Riviera.
★ A 2 ore d'auto con l'Autostrade dei Fiori.
Azienda di Soggiorno e Turismo - Tel. 0183/79.216 - Imperia

TELEVISORI - AUTORADIO
REGISTRATORI - STEREOFONIA
RADIO PORTATILI TRANSOCEANICI
una vasta gamma di nuovi modelli originali ZENITH americani
Massima garanzia - Assistenza tecnica
carmine
C.so S. MARTINO ang. C. VITTORIO EM.

Stamane alle 7 sciagura nella foschia all'aeroporto

Il "Caravelle„ in decollo a Caselle investe in pista uno spazzaneve: morto il guidatore

Il pilota con una pronta manovra evita di urtare l'ostacolo con la fusoliera, ma un'ala si spezza contro l'automezzo e lo riduce in pezzi - Dai serbatoi dilaga il cherosene (oltre 4 tonnellate) e s'incendia - Il velivolo, che correva a 200 km l'ora, si è fermato un chilometro più avanti - I passeggeri escono dai portelli di sicurezza: nessun ferito, solo tre contusi
La vittima, un operaio di 54 anni, era dipendente della Sagat: era stato avvertito del volo imminente, forse per un'errata manovra nella nebbia non si è accorto che ingombrava la pista

Il « Caravelle », con l'ala destra spezzata a metà, fermo sulla pista dopo lo scontro con lo spazzaneve. L'aeroporto è stato temporaneamente chiuso

(Segue dalla 1ª pagina)

no rimaste contuse. L'aeroporto è chiuso al traffico mentre è in corso un'inchiesta.

La sciagura è avvenuta alle 7,13. Il Caravelle si era mosso in orario dal piazzale dopo aver caricato i passeggeri e aveva raggiunto la testata della pista. Dagli uffici si udiva distintamente il rombo dei due reattori mentre il pilota allontanava dalla torre di controllo l'ordine di decollo.

L'attesa si è prolungata di qualche minuto mentre le 500 di sicurezza imposti dall'Alitalia ai suoi piloti.

Romeo D'Ambroso probabilmente ha sbagliato manovra e anziché spostarsi sulla destra, è andato verso sinistra e si è venuto a trovare proprio nel mezzo della pista con il suo spazzaneve, un Sicard di fabbricazione canadese. Un veicolo mastodontico con sei ruote e due motori. Uno serve per spostarlo, l'altro, sul tetto della cabina, aziona una grossa turbina che risucchia la neve e la lancia a sessanta metri di distanza. Il Sicard si trovava a oltre un chilometro dalla testata della pista.

Sul Caravelle il comandante Lino Fanin, 35 anni, bolognese, ha spinto al massimo i due reattori e l'aereo è scattato avanti guadagnando rapidamente velocità. Correva a circa 100 nodi (poco meno di 200 chilometri l'ora) e mancavano 7 od 800 metri al punto di stacco quando il pilota si è visto davanti lo spazzaneve. Era proprio al centro della pista. Con una pronta manovra, anche a rischio di finire nel prato che fiancheggia l'asfalto, ha spostato l'aereo sulla sinistra. E' stata una frazione di secondo. L'aereo ha sbandato, l'ala destra ha urtato il motore sul tetto dello spazzaneve e si è spezzata mentre il comandante Fanin azionava i freni e apriva il paracadute d'emergenza in coda per frenare l'aereo.

Dagli uffici e dall'aerostazione si è capito che accadeva qualcosa di molto grave perché di colpo i motori hanno taciuto (il comandante aveva tolto immediatamente il gas) e subito dopo si è udito un botto. Dalla pista un attimo dopo si è levata una colonna di fuoco. « E' esploso il Roma » si è gridato mentre i camion dei vigili del fuoco, le ambulanze e i mezzi di soccorso si sono precipitati verso il punto dove si vedeva divampare il fuoco.

L'ala del Caravelle aveva fatto a pezzi lo spazzaneve. Il D'Ambroso, scaraventato fuori dalla cabina è morto sul colpo. Il cadavere è finito nel lago di cherosene in fiamme ed è bruciato.

I primi soccorritori non hanno visto subito l'aereo. Tutte le luci erano spente perché il comandante Fanin aveva staccato i contatti elettrici per evitare pericolosi corti circuiti. Solo qualche minuto dopo, quando il sono accese le luci di emergenza, l'apparecchio è stato scorto in lontananza apparentemente indenne.

L'incendio è durato pochi minuti. I vigili sono riusciti a domarlo quasi subito. Intanto faceva chiaro e uno spettacolo impressionante si è presentato sulla pista: per un raggio di 200 metri pezzi di ala e rottami dello spazzaneve, il tutto immerso nel cherosene e nella schiuma bianca degli estintori. Romeo D'Ambroso giaceva a terra, accanto ai resti della cabina.

Nell'interno dell'aereo i passeggeri legati ai seggiolini dalle cinture di sicurezza sono riusciti a mantenere una relativa calma.

Non appena il velivolo si è fermato, il comandante ha avvertito: « *Non c'è pericolo immediato* ». Subito dopo ha fatto aprire i portelli di emergenza e i passeggeri sono scesi sulla pista. Lontano gli ultimi bagliori del rogo che i pompieri stavano spegnendo. I viaggiatori sono stati raggiunti da un pullman che li ha portati all'aerostazione dove Michele Amico, Dino Spolettino e Secondo Vaisitti sono stati visitati dal medico dell'aeroporto dott. Tommaso Voci. Hanno riportato solo lievi contusioni. Gli altri passeggeri sono stati portati in pullman a Milano da dove sono proseguiti per Roma.

L'aereo di Parigi è rimasto fermo sul piazzale. Solo nel pomeriggio l'aeroporto sarà forse riaperto.

Il comandante Fanin interrogato dall'autorità militare, dai carabinieri, dai dirigenti dell'aeroporto, è stato esplicito. Aveva rapidamente superato lo choc per quanto era accaduto e ha spiegato: « *A quella velocità tutto è avvenuto in una frazione di secondo. Quando ho visto lo spazzaneve gli ero ormai addosso. Ho tentato tutto chiamando l'aereo sulla sinistra, quasi se avessi invertito la pieno il pericolo* ».

Romeo D'Ambroso era uno dei più anziani dipendenti dell'aeroporto. Abitava a Caselle, in strada Circonvallazione 57, con la moglie Maria Martillo e una figlia, Laura, di 22 anni, impiegata alla Fiat. Di recente aveva fatto domanda per avere una licenza di tassista. Era stanco di un mestiere faticoso e senza orari.

Pendolari bloccano i treni ad Airasca

Alla stazione di Airasca un centinaio di pendolari, dipendenti di alcune industrie di Torino e di Cuneo, hanno bloccato stamane alle 7 le due linee ferroviarie Cuneo-Airasca e Torre Pellice-Pinerolo.

Quando il treno è giunto in stazione decine di operai si sono posti in mezzo ai binari per impedire che ripartisse. Lamentano il disservizio delle due linee.

Protestano soprattutto per l'antiquato sistema di trazione delle vetture, la scarsa pulizia dei vagoni e il freddo. « Viaggiamo in ghiacciaia — dice uno dei pendolari —. Molti di noi sono costretti a stare in treno per due ore. I ritardi non si contano: in due mesi oltre 1000 minuti ».

Alle 10,30 le due linee sono state liberate.

Il racconto di uno dei passeggeri

"Eravamo già in salvo e abbiamo visto il rogo„

Sull'aereo niente panico, i viaggiatori credevano di aver urtato un blocco di neve

« Paura? Sul momento non ci siamo resi conto di quello che era successo. E' stato dopo, quando siamo usciti dall'aereo e abbiamo scorto nel buio a un centinaio di metri la pista che bruciava, che abbiamo capito il pericolo corso. E' un miracolo se non ci abbiamo rimesso tutti la pelle ». Il dottor Nino Arata, via Giacinto Collegno 35, amministratore di una società di ricambi per auto, era stamane sul Caravelle che a Caselle ha investito uno spazzaneve. Era diretto a Napoli dove la moglie e la figlia lo attendono per trascorrere in casa il resto dell'ultimo giorno dell'anno. Tornato a casa in auto, è poi ripartito alle 13 con il treno.

Racconta: « Io viaggio spesso in aereo, ma probabilmente anche gli altri passeggeri, non tranquilla, erano abituati a volare. Nessuno si è lasciato cogliere dal panico. Si sentivano solo due bimbi che piangevano. Eravamo già in corsa a metà pista, le cinture allacciate, un po' assonnati. A un tratto uno schianto, si spengono le luci, l'apparecchio ha uno scossone, poi comincia a barcollare. Ho pensato che avessimo urtato un blocco di neve ».

« Non avete visto fiamme? ».

Il comandante Lino Fanin

« No, era tutto completamente buio. Poco dopo però si sono accese le luci di emergenza e la voce del comandante ci ha rassicurati. " Siate tranquilli, non è successo nulla di grave, ma bisogna scendere ". Le hostesses e uno steward hanno aperto i quattro portelli sui lati e ci hanno invitati a scendere. Ci siamo slacciati la cintura, abbiamo infilato i cappotti, e siamo usciti camminando sulle ali. La prima cosa che ho visto appena fuori è stata il paracadute afloscialo sulla coda: il comandante l'aveva aperto per frenare la corsa. Poi qualcuno si è accorto che un'ala era spezzata a metà e abbiamo scorto l'altro pezzo che bruciava poco lontano. Non sapevamo che in quel rogo c'era un uomo che moriva. Intanto sono arrivati pompieri, Croce Rossa, macchine. Un pullman ci ha raccolti e ci ha portati alla stazione. Appena al sicuro ci siamo affollati attorno al comandante e tutti abbiamo voluto stringergli la mano e complimentarci con lui: se non avesse manovrato con tanta perizia e quest'ora saremmo tutti morti. Bastava che l'urto anziché con l'ala fosse avvenuto con la pancia e l'aereo sarebbe esploso come una bomba ».

Romeo D'Ambroso, 54 anni

della Sagat munito di radiotelefono correvano ad avvertire tutti i mezzi antineve di lasciare libera la pista centrale per la partenza del volo A Z 191 per Roma. Quando hanno comunicato alla torre di aver ultimato il giro di segnalazione è stato dato il via al velivolo.

Era ancora buio fitto: sulla zona di Caselle c'era molta foschia. La visibilità era comunque superiore ai limiti

Giunta di centro-sinistra eletta stanotte a Pinerolo

Da oggi Pinerolo è amministrata da una Giunta comunale di Centro Sinistra organico. Lo ha deciso il Consiglio comunale durante una seduta-fiume protrattasi fino alle prime ore di questa mattina.

La nuova amministrazione comunale eletta stamane, dopo sei mesi di monocolore democristiano di minoranza, è formata dal prof. Aurelio Bernardi, sindaco; (dc); prof. Michele Pronello (psi), vice sindaco; rag. Armando Fenoglio (psu), dott. Dario De Bernardi (dc), cav. Ercole Priolo (dc), assessori effettivi; maestro Nello Massucco (dc) e rag. Livio Trombetto (dc); assessori supplenti. Hanno votato a favore della nuova Giunta la dc, il psi e il psu, contro il pci e il pli.

Morto Ferruccio Cervi capo dei correttori

Si è spento, dopo una lunga malattia, Ferruccio Cervi, capo dei correttori del nostro giornale. Nato a Parma e laureato in Lettere all'Università di Torino, aveva 55 anni. Un'esistenza breve, ma laboriosa e impegnata. E' morto per un male inguaribile, sopportato con grande coraggio

Ufficiale sul fronte occidentale prima e su quello greco-albanese poi, Ferruccio Cervi l'8 settembre fu sorpreso dall'armistizio a Rodi. Combattè contro i tedeschi, fatto prigioniero fu deportato in Germania. Le privazioni del campo di concentramento minarono la sua salute.

Tornato a Torino alla fine della guerra, entrò a La Stampa, apprezzato subito per le sue qualità professionali ed umane. Fondò il movimento «Unità popolare», e, con Novella, suo maestro, il periodico «Socialista Moderno» di cui fu anche direttore.

Divenuto capo dei correttori, si dedicò per anni alla compilazione di un importantissimo prontuario per i suoi colleghi: «Lemmi e dilemmi». E' un'opera frutto di pazienti consultazioni di grammatiche, dizionari, enciclopedie: un vademecum per i correttori di bozze, specie per quelli impegnati nei quotidiani.

La sua scomparsa addolora tutti quanti gli erano vicini nel lavoro di ogni giorno. Alla vedova porgiamo l'espressione del nostro cordoglio. I funerali si svolgeranno domani, alle 9, con partenza da Lungopò Antonelli 27. La salma sarà tumulata a Parma.

Ferruccio Cervi

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari*: gli aspetti di Marte annunciano decisamente negativi e quindi per tutta la giornata occorre osservare la massima prudenza. Difficoltà. *Sentimenti*: anche nel settore affettivo conviene scegliere il passo. Molta tensione. *Salute*: esposta ad incidenti vari. Minacciata l'incolumità personale.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari*: la quadratura Luna-Saturno, influenzata da altre configurazioni avverse, crea un clima paralizzante e dominato dalla fatalità. *Sentimenti*: pessimismo. Venere si mostra benigna e quindi colpiti anche gli affetti. *Salute*: compromessa, specie dal freddo devitalizzante. Gota delicata.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari*: Mercurio, offeso dalla Luna, intralcia i mezzi di comunicazione, gli scambi commerciali, i viaggi, la disciplina e la corrispondenza. *Sentimenti*: non è un cielo che agevoli i contatti, le dichiarazioni, i sogni dei cuori. *Salute*: probabili malori stradali, riflessi nervosi ritardati, orgasmo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari*: osservate reazioni discrete seguendo un programma ben dettagliato e che abbia obiettivi pratici e razionali. Non disturbatevi. *Sentimenti*: capricciosi, che, in alcuni casi, indispongono la persona amata. Prudenza. *Salute*: dipende dall'alimentazione che non deve assolvere lo scopo.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari*: seguono il ritmo consueto e non mancherà qualche realizzazione. Professionalmente viene meno l'aiuto di chi lavora con voi. *Sentimenti*: una fine dell'anno non molto armoniosa, specie in famiglia. Litigi. *Salute*: dolori vertebrali, scompensi del sistema circolatorio.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari*: non è prudente mettere capitali, soprattutto se l'impresa nasconde dei rischi. Difendete i vostri interessi con cautela. *Sentimenti*: l'atmosfera affettiva è incerta e quindi agevolata con diplomazia. *Salute*: non commettete imprudenze carnevalesche. Pericolo di cadute.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari*: per giungere alla conclusione, non sempre sono le decisioni, sicuri superare difficoltà e trarre fastidiosi. Pazienza. *Sentimenti*: variabili per le rivalsioni di una Venere capricciosa ed irritata. *Salute*: abbiate pregiudicata quella delle donne e dei bambini. Attenzione al freddo e all'umidità.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari*: se possibile, astenetevi completamente dall'assumere qualsiasi impegno, o comunque rimandate all'anno prossimo. Calma. *Sentimenti*: le previsioni in questo settore sono poco incoraggianti. Diplomazia. *Salute*: non godo della benevolenza celeste. Pericolo di cadute, specie su ghiaccio e neve.

SAGITTARIO (22 nov. - 21 dic.) *Affari*: nei limiti del possibile rimettere al pomeriggio le imprese più impegnative, evitando così scontri e imputazioni. *Sentimenti*: propositivi oggi degli obbiettivi modesti del campo affettivo. Note. *Salute*: attenzione agli scivoloni sulla neve e relative slogature durante questo periodo invernale.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari*: sono previsti successi imputabili esclusivamente alla fortuna. Interferenze poco richiedente di gente intrigante. *Sentimenti*: un clima planetario assai avverso e distruttivo nella sfera privata. *Salute*: non cercatevi rischi inutili. Cautela negli sport invernali per evitare le fratture.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) *Affari*: trattandosi di una vigilia festiva è tenuto conto del cielo decisamente ostile, conviene sorprossedere e temporeggiare. *Sentimenti*: minima la probabilità di una gioia per il cuore. Meglio isolarsi. *Salute*: inutile lotta dell'organismo per sottrarsi al male. Andate subito dal medico.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) *Affari*: i pronostici si riguardo sono appena discreti e forse è preferibile non rischiare. Anche professionalmente regnate il passo. *Sentimenti*: l'amore è un pio desiderio. Un Capodanno affettivo dei più mediocri. *Salute*: non bella per accentuata floridezza. Non trascurate la cura.

Il meglio per vedere meglio! ottica MONTANARO V. CIBRARIO 57 TEL. 780.000

diviselle PORTE PIEGHEVOLI VIA BAGETTI 25 TEL. 745.121 - 701.471 diviselle

A. Murri LETTI IN FERRO BATTUTO Via Lodi 37 a

TURINFLEX Materassi e Reti Sonno C. Vittorio 23, tel. 313.562 - Torino Sup. Margherita - Via Latina 36 Tel. 781.820 - stabilimento

TAPPETI PERSIANI COMPRA VENDITA CUSTODIA LAVAGGI ESPOSIZIONE A NUOVA SEDE Via Po 2 (vicino Tel. 547.048

SUPERMATERASSI Corso G. CESARE 27 bis SUPERMATERASSI Via CIBRARIO 72

REGALATE DISCHI il discolo importazione novità discografiche VIA SAN TOMMASO 22 TORINO - TEL. 53.35.42

a Torino... AUTOBIANCHI C.so Vittorio Emanuele 168 C.so Sebastopoli 273

PELLICCERIA F.lli GIORGI Preparazioni PELLICCE V. S. Franc. da Paola 18, a. 535.879 C.so V. Emanuele 91, tel. 655.175

Collin's Sport Shoes CALZATURE SPORTIVE DOPO-SCI nei migliori negozi

PANIFICIO Francia Via Cristoforo Colombo 52

POZZO DI SICHAR boutique dell'urlo... e dell'inutile... Regali per chi possiede C.so Vittorio Emanuele 46 (1° p.)

curiosità sul gioco del lotto

Forse il 71 esce nel '71

E così, come già il '69 e il '68, anche il 1970 si è chiuso senza che gli appassionati potessero salutare il 71 finalmente uscito dall'urna di Cagliari. Sarà per il 1971, a meno che il « grande assente » (l'attesa ormai da 186 settimane) non decida di battere di gran lunga ogni primato precedente. Intanto, proprio all'ultima estrazione dell'anno è ricomparso il più vecchio numero di Venezia, quel 40 che mancava da 87 settimane.

Fra le varie combinazioni segnaliamo la serilla di ben sei terni. Quattro nelle cabale: serie 3 a Torino (60-23-43); serie 7 a Cagliari (87-17-77); serie 2 a Napoli (72-42-82); ancora serie 2 a Roma (73-33-82). Due fra le decise: nella 1.a a Firenze (1-3-6) e nell'80.ma a Napoli (83-43-32). Sono ricomparsi i versibili, a Roma, con l'ambo 22-33.

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 28 dicembre 1970.

TORINO: 70 (da 94 sett.); 90 (70); 39 (70); 69 (70); 13 (65); 17 (64); 84 (53); 36 (49); 7 (46); 6 (44).

BARI: 4 (58); 70 (52); 86 (49); 18 (48); 7 (46); 44 (44); 51 (42); 69 (36); 83 (36).

CAGLIARI: 71 (195); 21 (77); 83 (67); 4 (55); 82 (54); 21 (51); 10 (50); 83 (48); 73 (44).

FIRENZE: 45 (78); 12 (73); 90 (70); 82 (60); 7 (57); 12 (50); 82 (49); 88 (47); 11 (46); 53 (44).

GENOVA: 70 (98); 12 (70); 56 (61); 41 (61); 38 (57); 12 (52); 25 (43); 5 (30); 73 (35); 28 (34).

MILANO: 75 (108); 54 (95); 62 (70); 27 (70); 28 (56); 22 (53); 1 (45); 53 (43); 63 (41); 7 (40).

NAPOLI: 75 (188); 15 (74); 73 (62); 25 (61); 15 (59); 18 (52); 61 (45); 20 (44); 55 (42); 37 (40).

PALERMO: 11 (76); 64 (70); 45 (59); 1 (48); 58 (47); 39 (46); 89 (46); 62 (41); 85 (39); 60 (36).

ROMA: 82 (109); 55 (58); 26 (57); 36 (57); 4 (55); 30 (51); 41 (46); 54 (44); 87 (40); 13 (37).

VENEZIA: 22 (72); 88 (63); 26 (57); 87 (54); 63 (49); 48 (52); 64 (47); 5 (45); 3 (45); 58 (42).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadono, figura, decine:

Gemelli: Torino, 46 sett.; Bari, 4; Cagliari, 1; Firenze, 5; Genova, 12; Milano, 21; Napoli, 15; Palermo, 26; Roma, 11; Venezia, 7.

Vertibili: Torino, 3; Bari, 64; Cagliari, 23; Firenze, 13; Genova, 8; Milano, 10; Napoli, 31; Palermo, 9; Roma, 0; Venezia, 3.

Cadono: Torino, 4 (35); Bari, 8 (34); Cagliari, 3 (45); Firenze, 5 (27); Genova, 0 (51); Milano, 4 e 6 (35); Napoli, 7 (28); Palermo, 7 (37); Roma, 8 (39); Venezia, 2 (54).

Figure: Torino, 7 (81); Bari, 9 (10); Cagliari, 6 (23); Firenze, 2 (33); Genova, 2 (31); Milano, 8 (14); Napoli, 6 (34); Palermo, 6 (28); Roma, 4 (31); Venezia, 8 (23).

Decine: Torino, 80.ma (39); Bari, 30.ma (17); Cagliari, 70.ma (17); Firenze, 60.ma (15); Genova, 10.ma (28); Milano, 1.a (40); Napoli, 80.ma (34); Palermo, 30.ma (29); Roma, 40.ma (38); Venezia, 20.ma (30).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema imposto sui ritardi e la frequenza:

Maggiori ritardi dal 1° estratto (con più di 300 settimane): Firenze, 84 (2); Genova, 25 (1); Napoli, 27 (1); Torino, 24 (1).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 150 settimane): Cagliari, 71 (3); Milano, 75 (2); Napoli, 75 (2); Roma, 83 (2).

il medico della famiglia

A cuore aperto

Il sig. V. M. ci scrive da Santhià:

« *Si può vivere a lungo con una valvola cardiaca danneggiata?* ».

— Prima degli interventi, come si suol dire, « a cuore aperto » la anomalie valvolari erano lasciate a se stesse. I segni dello scompenso cardiaco non tardavano a rendersi manifesti, e allora la terapia medica ben poco poteva contro una malattia sostenuta da lesioni organiche. Oggi con le nuove tecniche si può avere una precisa valutazione delle lesioni e risolvere ogni singolo caso nella migliore più opportuna.

★ ★

La sig.ra F. P. (Torino) ci scrive:

« *Vorrei sapere che cosa sono i polipi dell'utero, quali sono i sintomi e come si curano* ».

— I polipi dell'utero sono formazioni di tessuto fibroso che si sviluppano nella mucosa uterina verso la cavità nella quale sporgono. Spesso il polipo è unico, a volte invece le formazioni polipose sono multiniglici. Il volume è variabile: alcuni sono appena visibili, altri assumono dimensioni di una nocciola, di una noce o perfino di una arancia. L'età più frequente della loro comparsa è fra i 30 e i 50 anni. Il sintomo principale è costituito da perdite di sangue fra una mestruazione e l'altra. Non di rado insorgono dolori. Questi sono dovuti, per lo più, alle contrazioni dell'utero che tenta di espellere la formazione poliposa. La terapia consiste nell'asportazione chirurgica del polipo.

LOTTERIA DI CAPODANNO

OLTRE 1 MILIARDO DI PREMI

AFFRETTATEVI!

SONO GLI ULTIMI GIORNI DI VENDITA

tutti gli spettacoli

MORANDI LOTTA CON RANIERI

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Canzonissima sabato si prenderà un giorno di riposo, come avviene nei grandi Tour de France e Giri d'Italia di ciclismo. Gli atleti, i cantanti, rimasti in gara attendono trepidanti il verdetto delle cartoline-voto che stanno arrivando all'indirizzo più noto: Casella postale 400 - Torino.

Vediamo a che punto erano nell'ultima classifica.

1. Massimo Ranieri-Orietta Berti (voti 411 mila 331);
2. Gianni Morandi-Iva Zanicchi (341 mila 740);
3. Mino Reitano-Marisa Sannia (281 mila 16);
4. Claudio Villa-Caterina Caselli (478 mila 578).

C'è chi da per scontata la vittoria di Massimo Ranieri e il suo urlo, come attore di cinema e come interprete di canzoni. Ma Morandi cederà il trono? E' stato vincitore per due anni consecutivi: «Non c'è due senza tre» dice l'adagio.

E Villa? Anche l'intramontabile «vecchio» non ha alcuna intenzione di abdicare. Poi c'è Mino Reitano che in queste ultime fasi dello show ha presentato le sue canzoni migliori e le giurie dei critici gli sono state favorevoli.

Secondo quanto trapela dalla Rai di Torino, centro di raccolta delle cartoline, stasera sarà Morandi o riuscirà a mantenere un vantaggio tale su Ranieri, Seguono Villa, Orietta Berti, Caterina Caselli, Iva Zanicchi, Marisa Sannia. Ma di giorno in giorno queste posizioni mutano.

g. b.

questa sera alla TV

SCELTA DEI PROGRAMMI

Show con la targa

PRIMO CANALE: dopo «Sotto processo» sul calcio, un nuovo varietà musicale - SECONDO: il film di Renoir «L'uomo del Sud» con Zachary Scott

Senza far torto ai tifosi del calcio, invitati di riguardo del Primo Canale ad uno di quei dibattiti di esperti sul tema che è una delle loro ragioni di vita, ci pare che il posto d'onore fra le trasmissioni della serata spetti al quinto film del ciclo Renoir proiettato alle 21,15 sul Secondo. L'uomo del Sud (titolo originale «The Southerner») è un'opera del 1945 e appartiene al periodo hollywoodiano del regista.

Meno spaesato di altri grandi maestri quali René Clair e Duvivier, che nell'esilio californiano firmarono pellicole al di sotto della loro fama, il profugo Renoir seppe ritrovare in terra americana, specie nella provincia e nella società contadina, paesaggi e personaggi cari alla sua tavolozza provenzale, dipingendoli con gli stessi felicissimi colori che aveva usato in «Toni». Trasponendo assai liberamente un modesto romanzo di George Sessions Perry, «Hold Autumn in your Hand», con l'occhio piuttosto alla narrativa di Caldwell e di Steinbeck ed al film «Furore» di John Ford, egli girò nel Texas, per un gruppo di produttori indipendenti (avendo quale co-sceneggiatore Steinbeck ed assistente Robert Aldrich, futuro grande regista) una storia sulla condizione umana dei «poveri bianchi», toccante e lirica come quelle di Faulkner. Se mancò il successo commerciale (tutte le censure locali degli Stati del profondo Sud vietarono la presentazione di quest'alta testimonianza della grande miseria contadina) fu tuttavia una notevole riuscita confermata dalle accoglienze riscosse alla Mostra di Venezia del 1946.

Sul Nazionale, l'imputato di Sotto processo discusso ad una giuria di milioni di severissimi giurati è il calcio. Ne discutono, sotto la presidenza di Leonardo Valente, il giornalista Gianni Brera ed il giocatore Gianni Rivera, con la partecipazione di Francesco Carraro e Nereo Rocco, presidente ed allenatore del Milan ed altri due eccellenti sportivi: Antonio Ghirelli e Gino Palumbo.

Rinviato ad altra serata (venerdì) il settimanale numero di «Mercoledì sport», tanto per cambiar discorso, le trasmissioni del Primo proseguono, alle 22, con Amici per la targa, una passerella musicale registrata all'Antoniano di Bologna, con l'intervento di George Baker, i Profeti, Herbert Pagani, Lucia Valeri, Franco I e Franco IV, Edda Ollari, Francesco Guccini, Amanda, Tony Del Monaco, Maria Grazia, Tony Astarita, gli Alunni del Sole, i Fratelli Santoannastaso e il piccolo Coro dell'Antoniano. Presenta Daniele Piombi con Valeria Sabel e Rina Muscetti.

I programmi del Secondo sono completati, alle 22,45 da un nuovo numero monografico dell'Approdo. Eroe o semplice fegataccio? Milite di un ideale o combattente per il gusto, un po' decadente e dannunziano della bella avventura? A queste domande cerca di rispondere La guerra di Hemingway.

d. g.

L'attrice Orchidea De Santis, impedita di apparire così in tv, fa come può gli auguri di Buon Anno agli ammiratori

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (Il gioco delle case).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Fiore et Blanchefleur).
18,15: Sapere (Storia del teatro).
18,45: Sport. Cronache del lavoro. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Sotto processo (Il calcio).
22 —: Amici per la targa (Spettacolo musicale).
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: L'uomo del sud (film di Renoir con Zachary Scott).
22,45: L'approdo.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Io compro, tu compri - 13,30: Telegiornale - 17: Per i più piccini (Arriva Speedy Gonzales) - 17,30: Telegiornale - 17,45 La tv dei ragazzi - 19,15: Sapere - 19,45: Sport. Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Messaggio del Presidente Saragat - 21,15: Due avventure di Charlie Chaplin - 22,10: Una notte in Europa - 23,25: Benvenuto 1971.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Rischiatutto - 22,15: Osteria del tempo perso.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
12,55 Buon Anno	12,35 Formula uno	14,00 Piccolo mondo musicale: Bach - Casella
14,15 Buon pomeriggio	14,05 Juke-box	14,30 Rodelinda, di G. F. Haendel
15,00 Tutto gas	15,15 Motivi scelti	15,30 Isaac Albeniz
15,20 Per voi giovani	15,40 Regioni	16,15 L'Arcote: bisfonteria in un atto di Rene de Obaldia
16,15 Carosi musicale	15,55 Pomeridiana	17,20 Fogli d'album
16,30 Parata di successi	17,55 Aperitivo in musica	17,35 La vita nel mondo rinascimentale
16,45 Stasera siamo ospiti di...	18,40 Stasera siamo ospiti di...	17,40 Musica fuori schema
18,45 Cronache del Mezzogiorno	19,00 Piacevole ascolto	19,15 Concerto di ogni sera: Balakirev, Borodin, Chopin, Prokofiev
19,00 Musica 7	19,55 Quadrifoglio	20,15 La politica estera italiana
19,30 Luna-park	20,10 Il mondo dell'opera	21,30 Opera prima
20,15 Ascolta, si fa sera	21,00 Invito alla sera	
20,30 Polvere di porpora, di S. O'Casey	22 Poltronissima	
22,00 Concerto del Sestetto Chigiano	22,40 Il dono di Natale, di G. Deledda.	
22,55 Il giraskedasi	23,15 Musica	

TEATRO ALFIERI
Questa sera ore 21,15
Domani 31, inizia spettacolo ore 20,45
Promesse, promesse
Biglietti esclusivamente al botteghino del teatro - tel. 535.440

da GIPO
V. Cimarosa 2 ang. c. Francia 339
VEGLIONISSIMO di CAPODANNO con CENONE
GIPO FARASSINO
TONY SANTAGATA
e TINO ZERBINI
Dirh. ROMANO FARINATTI
Prenotazioni tel. 725.090 - 724.035

MINI CABARET
Veglionissimo con Cenone
Spettacolo di «cabaret» con
RENZO GALLO
BEPPE 'D MUNCALE'
CARLO KREDY
Direttore
G. L. MARIANNINI
C. Unione Sovietica 353, t. 613.690

le roi
BAL MUSETTE
VALZER, POLKA, MAZURKA
Questa sera, ore 21
COPPA LE ROI
Gara di ballo - Premi e cotillons
Orch. canterà LA CAMPAGNOLA
Cavalieri smoking abito scuro
Dame sera o mezza sera
Mercoledì 30 «Stasera sera» in TV le passerelle fotografiche dell'emozione selezionate precedentemente

le roi
GIOVEDI'
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
AL SUON DELL'ORGANO
Orch. DON MIKO

L'ALTRO MONDO
ALBA
Giovedì, Sabato e Festivi con MATINEE
RAPH e i Copertoni
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

CAPODANNO a STRESA
HOTEL
La "Perla Nera,,
La Direzione augura BUONE FESTE e ricorda il tradizionale
CENONE
Sotto ORCHESTRA
Inf. e pren. tel. (0323) 30039

danze club 84
Domani
VEGLIONISSIMO
con
GIANNI EPOCA 5
Cotillons, panettoni, giochi

da REPOSI
DOMANI
VEGLIONISSIMO
con
Roby e I Gentlemen
COTILLONS - GIOCHI

Trovadero
Via A. Doria 9 - Tel. 503.771
Domani 31
VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO
Compl. RENZO BADO
Prenotazioni presso la cassa del locale

gipsy
COLLEGNO - via C. Battisti 21
DOMANI SERA
VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO
con I FAVOLOSI
MAYFLOWER

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Domani sera
VEGLIONISSIMO di CAPODANNO
Due Orchestre
I BARRITAS
e LA CAMPAGNOLA
Prenotazioni telef. 0172/71.

danze castellino
DOMANI
VEGLIONISSIMO
con PIPPO BAUDO
GIORGIO + GIORGIO
COTILLONS - GIOCHI

MASSAUA
DANZE
Domani ore 21 - 5
VEGLIONISSIMO
GIANEY'S MEN

danze artecchino
ORE 21
BALLO LISCIO
DOMANI
VEGLIONISSIMO
con PIPPO BAUDO
MISS ITALIA
IACOPO

FARO
Domani ore 22 - 5
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Orchestra
EPISOD SIX
Prenotazioni presso locale dalle ore 21 alle 24

RISTORANTE DANCING EDERA
Savigliano - Orbassano
CENONE e VEGLIONE di SAN SILVESTRO
Prenotazioni tel. 987.156

LA CICALA
Ristorante - Caveretto, t. 690.168
CENONE di S. SILVESTRO
Orchestra I GIOKERS
Prenotazioni alla casa

VOOM VOOM
Via Borgo 10
GRAN VEGLIONISSIMO di CAPODANNO
CON
LILLIAN
Prenotazioni tel. 531.040

VEGLIONISSIMO
SALA GAY
I GIUSTI
VILLA GAY
DISCOTECA
"La fortuna vien danzando"
in GAY

ASYLUM
via Volta 8 - telefono 539.888
VEGLIONISSIMO
BUON ANNO a tutti dal
«DISC JOCKEY»
Prenotazioni

MACKI
Via Cimarosa 71 - Tel. 513.352
DOMANI ore 22
VEGLIONISSIMO di CAPODANNO e CENONE

S. GIORGIO
Valentino - tel. 882.131
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
GRAN CENONE
Tre lauti musicali, ricchi e spettacolo pirotecnico
Presenta: Rosanna Chiavero
Canta: Albertino Rocco
Orchestre:
I CASTELLANI - I RENTON'S

scandinavia
NIGHT - Carignano, telef. 963.434
augura ai CLIENTI ed al FUTURIBILE
BUON ANNO
Omelliata Uotta Vuolta
Good Year
Gatt - Nytt - Ar

SHAKER
V. C. Battisti - T. 530.476-532.492
VEGLIONISSIMO S. SILVESTRO
GIOCHI, SORPRESE, COTILLONS
Presentazioni
CHET LEWIS GRUPP
e BERNARD THOMAS

S. Silvestro a
VILLA SASSI
str. Traforo Pino 47 - tel. 890.556
PRENOTAZIONE TAVOLI

OGGI Cinema AUGUSTUS
ECCEZIONALE 1ª VISIONE ASSOLUTA
Per gli estimatori grandi e piccini del WALT DISNEY una delle più belle favole di tutti i tempi con tutti i suoi immortali personaggi
UNO SPETTACOLO A COLORI INTERAMENTE PARLATO IN ITALIANO

LE AVVENTURE DI Pinocchio
Abbinato: TRACCE SULL'ASFALTO a colori
Distribuzione MERCURY FILM

Cinema International Corporation
OGGI DIVERTENTE ESILARANTE BRIOSO! all'ASTOR
I guai e le comiche disavventure di una coppia di sposi in arrivo nella grande metropoli americana

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Omega Constellation
Orologerie Gioiellerie
STECCO

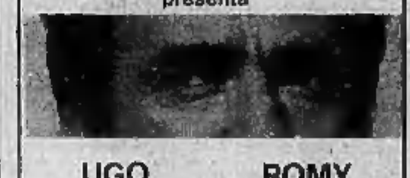
Via Tripoli 58, tel. 328.524
C.so Francia 2, tel. 512.107
C.so Francia 301, t. 793.173
TORINO
Via S. Massimo 4, t. 781.720
Viale Gramsci 18
Regina Margherita
COLLEGNO

college
prenotazioni per VEGLIONE DI FINE ANNO
via Ivrea 15 TORINO
Lorenzo Santoro
47.11.50
T 61.66.67

A 3 km da Carmagnola per Bra
Rist. «CUOCO D'ORO»
propr. COCCHI - telef. 970.497
Cenone di CAPODANNO con Veglionissimo

DANCING
Colle della Maddalena, t.
Veglia di Natale
Cenone-Veglia di S. Silvestro
con «I 4 ASSI»

Domani al CRISTALLO
ANTEPRIMA MONDIALE
CON I DUE PIU' GRANDI ATTORI DEL MOMENTO
UGO TOGNAZZI (DOBERDO')
ROMY SCHNEIDER (LA CALIFFA)
La Califfa è la sola donna che mi ha dato un gran momento di felicità, d'amore e di vita in mezzo al caos. DOBERDO'
Titanus
MARIO CECCHI GORI presenta



UGO TOGNAZZI e ROMY SCHNEIDER
LA CALIFFA

Scritto e diretto da ALBERTO BEVILACQUA
Musica di ENNIO MORRICONE
Una coproduzione italo-francese FAIR Film S.p.A. (Roma) - LES FILMS CORONA (Parigi)
TECHNICOLOR
«LA CALIFFA» è stato giudicato come «il più straordinario personaggio femminile della letteratura contemporanea»

MASSIMO - Fortino NUOVO
AZIONE! SUSPENSE! DIVERTIMENTO!
l'azione di DOVE OSANO LE AQUILE — Clint Eastwood
la suspense di QUELLA SPORCA DOZZINA — Telly Savalas
il divertimento di MASH — Donald Sutherland
I GUERRIERI

Domani al CENTRALE d'Essai
ITAL NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO ha l'onore di presentare
FELLINI
I CLOWNS
a colori!
GRANDE SCHERMO
VERSIONE INTEGRALE

STAMPA SERA
Mercoledì 30 - Giovedì 31 Dicembre 1970

dove andiamo questa sera

7
Anno 102 - Numero 274

Bal Musette "Coppa Le Roi,,

Anna e Cesare Selette, la coppia vincitrice del 23-12-1970. Questa sera gara Bal Musette

Teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: ore 21.15 Johnny Dorelli in «Proposte, proposte» di Bigiotti ed inaugurazione di ristrutturato del Teatro Alfieri, tel. 535.440. Domani inizio spettacolo ore 20.45.

CARIGNANO: ore 21.15 Carlo Dapporto, Lilena Orfei con Gianni Agnelli in «Il visone viaggiatore» di Migliori e «La Stampa» di Terzoli. Domani ore 21, seguito ore 21.30. Il mercato dei f.

TEATRO ERBA: stasera ore 21.15 Compagnia Maserati di «Bertoldo Cerbone» di Bertolazzi e Prandi. Teatro Erba, tel. 600.457.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21.30 «Le figure dell'opera di Goe Lorenza Milani» con Renzo Giovampietro e Giulio Oppi. A cura di P. G. Gili. Prenota. v. Rossini 8, tel. 878.342-43.

ALCIONE: Comp. Mario Ferrero in «Convalescenza in casa Cerutti». Orario 16.15-21.30.

DA DIPO (Ristorante tipico) via Chanoux 2 ang. c. Fredda, tel. 727.050 - 724.113: tutte le sere Gipo Farassino e Tony Santagata.

GIANOLIA MARIONETTE (S. Tommaso 53): domani ore 16 e 21 Pinocchio.

PALAGHIACCIO: 9-11.30 15-17.45 - 21-23.30.

AL BAGATELLE (Cavoretto 2): salone implanto TV circuito chiuso.

AL FLORIDA (p. Solferino, t. 542.823): ore 21 I Ritmichiari.

ARLECCHINO: ore 21 Tango.

CASTELLINO: 21 Giorgio e Giorgio.

COLLEGE (v. Le Chiusa 17; p. Statuto).

GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16.30-21 Los Amigos - Domani vegliones.

GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16.45 e 21 Franco e i Giusti.

LA PERLA: ore 21 «Ciclone».

LE KOLI: ore 21 Don Mike.

REPOSI: 21 Roby e i Cavaliers.

TROCADERO: ore 21 Renzo Rocco.

AL 3000 (v. Servodio 93, t. 280.744): tutte le sere New N Srs.

ARVERNIA (Valle Su: 21 Disc Jockey.

BOCCACCIO (Moncalieri, 145, 683.000)

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.

CRAZY (v. S. Gallian 8, t. 670.095): ore 21 Nora Malacrida.

FATIMA NIGHT CLUB (v. Ormea 95, t. 541.973): Renzo Lanfranco Show ore 22. Pista fino anno.

GOLDEN BOY (v. Venaria 165).

MACK 1 (v. Cannizzaro 111).

MOULIN ROUGE: attrazioni dal 24 a 1.45. Orch. Mimmo's.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Domingo: Trio Vignale.

SWING CLUB (v. Nolero 19): Concerto jazz: Trio Vincent Renda.

SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 5, t. 535.482): Bernard Thomas.

SHAKEN CLUB (v. C. Battisti 3, tel. 530.946): ore 21 La Strana Gente.

YODA VODA (v. Borgo 10, telef. 531.0403): ore 21 Lidia (orch. Bee mond).

WEST END NIGHT CLUB (str. Francesco Pino, t. 893.030): Attaz. internazionali. Guido Chiri e i Da-Di-Da.

ABATJOUR (Moncalieri 20, t. 641.025): 21.

BABY NIGHT - LA CLOCHE - Ristorante, t. 894.213: Tr. Pino Tor. 10a.

CAPRICE (Moncal 10, t. 641.538): 21.

HOLIDAY (Vias. 1, t. 911.733): 21.

LA GROTTA (v. S. Tommaso 10, tel. 543.207): Compl. The Green Prenotazioni Capodanno.

LIDO WHISKY (v. Mameli, 472): 21.

SECRET CLUB (v. Capua 32, Rivoli).

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21, WHISKY NOTTE (t. 687.363): ore 21 Compl. I Samurai. Pren. Pine Anno.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 33, t. 547.057): Le mele di Ryan di David Lean con Robert Mitchum, Trevor Howard, Sarah Miles, Christopher Jones (Gb, Irl. - Color) (16 anni) — Nell'Irlanda del 1916, irrequieta dalla lunga ribellione antibritannica, giovane sposata con disperatissimo un ingiusto. Vist. 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.10 22
●●●	○○○○	Ingr. 1200

ASTOR (v. Viotti 8, t. 519.510): Un provinciale a New York di Arthur Hiller, con Jack Lemmon, Sandy Dennis (Usa - Color) — Da un soggetto di Neil Simon: la vita insostenibile in una megalopoli di un uomo tranquillo e sommesso. ★ Commedia satirica

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
OGGI LA PRIMA		Ingr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.116): I ragazzi della via Pal di Zoltan Fabri con Anthony Kemp, Peter Kerr, Erno Szabo (Ungheria-Gran Bretagna - Color) — Dal celebre romanzo di Molnar, la storia di due eserciti di ragazzi rivali che si battono giocando alla guerra. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
●●●	○○○○	Ingr. 700

CORSO (v. Vittorio Emanuele 50, t. 510.700): I cento giorni di J. P. Melville, con Alain Delon, Gian Maria Volonté, Yves Montand, Bourvil, Francois Périer (Francia-Italia - Color) — Un poliziotto cerca rivincita per una scandalosa «caduta» e si più famoso gioielliere di Parigi. Ma... «le crime ne paye pas». ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.45 19.45 22.30
●●●	○○○○	Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Golgo 5, t. 650.100): Nini Tirabuscio la donna che inventò la moda di Marcello Fondato con Monica Vitti, Sylva Koscina, Christian Marquand, De Filippo, Claude Rich, Carlo Giuffrè, Paoluzzi, Nino Terzo (Italia - Color) — «La moda è divertente» manifesto per le Vitti spiritosi Rizi. ★ Satirico

Critica	Pubblico	Orario: 14 — 16 — 18.15 20.15 22.30
●●●	○○○○	Ingr. 1000

DORIA (v. Cibrario 72, t. 342.672): Il gatto e la gazzina di Herbert Ross con Barbra Streisand, George Segal (Usa - Colori, panavision) — Vedova di ricco sulo annoiata con la gallina d'oro - ma lei, come volpe furba, l'aiuto circuisce e ruba. Vist. 18. ★ Comico

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.21 18.30 20.30 22.30
●●●	○○○○	Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 300.744): Il gran sposalizio di Marco Vicario, con Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Sairo Randone, Magali Noel, Luciano Salce, Ric. Billi, Susan Georges, Silvia Dionisio, Barbara Bouchet (Italia-Color) — Si sposa la sul celibato accademico. V. 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.10 18.15 20.30 22.50
●●	○○○○	Ingr. 1000

IDEAL (c. Dogliotti 4, t. 541.525): Brancaleone alle Crociate di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, A. Cali, Stefania Sandrelli, Bebo Lanzer, Sandra Dori, Gisarico Nasetti, Luigi Proietti, Lino Toffolo, Paolo Villaggio (Italia-Algeria - Colori) — La «prima» è una classe va in crociata. ★ Satirico

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.25 18.30 20.30 22.30
●●●	○○○○	Ingr. 1200

LUX (Galleria San Federico, t. 541.285): La moglie del prete di Dino Risi, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni (Italia-Francia - Colori) — Dal latifondo alle voglie, arriva col prete è (quasi) moglie: ma il rigor della gerarchia vista che sono fatte sia. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.25 18.30 20.30 22.30
●●●	○○○○	Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 682.470): Il presidente del Borgorosso Football Club, di Luigi Filippo d'Amico, con Alberto Sordi, Umberto Orsini, Margherita Lozano, Carlo Tamberlani (Italia - Color) — Dal Vaticano «il calcio» provvidenziale contro il «lupo» in ragion non vale. ★ Commedia satirica

Critica	Pubblico	Orario: 14 — 16 — 18.10 20.20 22.30
●●	○○○○	Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.950): Vacanze a mare, complicazioni, di Sergio Corbucci con Franco Nero, Tomas Milian, Jack Palance, Martin Schubert (Italia - Color) — Nel Mediterraneo di Fortino Diaz, asterisk avida e lubrificante è fatto ricordi da una giusta rivolta. ★ Western

Critica	Pubblico	Orario: 14 — 16 — 18.10 20.20 22.30
●●	○○○○	Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400): Le coppie di De Sica, Monicelli, Sordi con Monica Vitti, Alberto Sordi, Nino Manfredi, Senta Berger, Ugo Tognazzi, Catherine Spaak, Claudia Cardinale, Tre diversi racconti comunanti uno a medesimo «corteo con Monica Vitti e persona dittatoriale». ★ Comico in 3 episodi

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 20 — 22.30
●●	○○○○	Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145): Dal... marziti di Stuart Rosenberg, con Silvia Monti, Paola Pitagora, Geneviève Wahl (Usa - Colori, panav.) — Senza pattoni, l'autore di Slash fa il commediografo fallito che «fila a carogna» come inconsapevolissimo di quel Viaggio ai misteri di anni 14. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
●●	○○○○	Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 158, t. 511.769): Operazione Crépes Suzette di Blake Edwards, con Julie Andrews, Gloria Paul, Rock Hudson (Usa - Colori) — Londra 1916: pista casereine fa il doppio gioco a beneficio prima dei tedeschi poi degli alleati. ★ Spionaggio giallo-rosa

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.25 22.30
●●	○○○○	Ingr. 1000

proseguimenti

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 556.147): Le aristocratiche del 101 di Walt Disney - Riedizione d'un cartone del '61: l'eccentrica vena Lindsay ne avrà un momento di pelo delmata vuole recitare 15 cucciolotti di razza prendi animali da due soprani. ★ Disegno animato

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
●●●	○○○○○	Ingr. 800

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.195): Quando le donne avevano la coda di Pasquale Festa Campanile, con Senta Berger, Lisa Gastoni, Frank Wolff, Renzo Montagnani, Lino Toffolo, Aldo Giuffrè, Lando Buzzanca (Italia - Colori) — La bellezza del sesso certa orgiastica virtuale ai minori di anni 14. ★ Comico satirico

Critica	Pubblico	Orario: 14.10 16 — 18.10 20.20 22.30
●●	○○○○	Ingr. 1000

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, t. 530.714): Le avventure di Pinocchio di A. Ballerini (Lux - Colori) — Il cantastorie di Carlo Collodi in una versione realizzata con sistemi tecnici d'animazione. ★ Disegno animato a lungo metraggio

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.45 18.30 20.30 22.30
OGGI LA PRIMA		Ingr. 1000

Regia: Tranne sull'acqua, a colori.

CAPITOL (v. San Quintino, t. 540.017): Benvenuto di Jacques Deray, con Jean-Paul Belmondo, Alain Delon, Catherine Rouvel, Corinne Marchand (Francia-Italia - Colori) — Mensilità 10.30 con piccoli pidocchi-donne carnose e divertono i «no» da «sì» critiche. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
●●●	○○○○	Ingr. 700

ERBA (corso Moncalieri 241, t. 680.487): Ragazzi al cinema in vacanza: oggi Massimino può e vino con Fabrizio Calvo. Orario inalibo ore 10; pomeriggio ore 21 e 17. Assistenza sanitaria in sala.

MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, t. 885.356): Arrivo Cherie Brown di Bill Melendez, con Charlie Brown, Linus, Lucy, Sally, Violet, Schroeder, Pig Pen e il cane Snoopy (Usa - Color). ★ Disegno animato a lungo metraggio
Segue: Noi siamo le colonne.
★ Farse con Sandro e Gino

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
●●●	○○○○	Ingr. 600

TORINO (v. Bruno Buozzi 5, t. 530.353): Anselmo Vesuviano, di Enrico Maria Salerno, con Philippe Noiret, Tony Musante (Italia - Colori) — In una vacanza straordinariamente avventurosa il prete e forse ultimo incontro di due coniugi vincolati da un legame di odio-amore. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
●●●	○○○○○	Ingr. 700

seconde e altre visioni

ALESSANDRA (v. Saccni 18, t. 511.293) - Lo fate proibito di due signore per bene. S. Andrews, Dagmar Lassander, Simon Scott. Technicolor scope. Vietato minori anni 18. ★ Giallo

COLOSSEO (v. M. Cristi 77, t. 65.6734) - Un uomo chiamato Sledge. James Garner, Laura Antonelli, F. Tozzi. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

FARO (v. Pò 30, t. 82.2144) - Uomini soltanto. Kirk Douglas, Henry Fonda, Technicolor scope. Vist. 14. ★ Drammatico-avventuroso

ITALNIA (c. Trapani 57, t. 372.057) - Grande caldo per il rackat della droga. Rod Taylor, Suzy Kendall. Technicolor. Vist. 14. ★ Poliziesco

FORTINO (v. Cigna 47, t. 686.360) - I guerrieri. Clint Eastwood, Telly Savalas, Donald Sutherland. Colori. ★ Guerra comica

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.904) - Un uomo chiamato Sledge. James Garner, Laura Antonelli. Colori. Ap. 14.45 Ult. 22.30. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

LA PERLA (c. De Gasperi 39, t. 584.741) - Bonifiche, i martiri delle domeniche. R. Morse, Stefania Powers. Colori. ★ Commedia sf. mod. Disney

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 799.803) - Un uomo chiamato Sledge. James Garner, Laura Antonelli. Techn. scope. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.041) - I guerrieri. Clint Eastwood, T. Savalas, Donald Sutherland. Colori. ★ Guerra comica

ORFEO (p. Carlina, t. 518.744) - Medici sull'asfalto a mille lire. Giacomo Agostini, Sergio Leonardi, Daniela Giordano. Technicolor scope. Ap. 14.30 Ult. 22.30. ★ Poliziesco-sportivo

PRINCIPE (v. P. S'Accia 45, t. 760.951) - Bonnie, i martiri della domenica. R. Morse, Stefania Powers. Colori. ★ Commedia sf. prod. Disney

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 447.057) - Uccisi sobre. Henry Fonda, Kirk Douglas. Technicolor. Vist. 14. ★ Drammatico-avventuroso

ADRIANO (v. Sacchi 63, t. 587.715) - Cristina Face. Jean-Paul Belmondo. Technicolor. ★ Malavita francese

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Comp. Mario Ferrero in Capodanno in casa Cerutti. Riv. 16.15-21.30. Film Astrattista al postero. Colori. ★ Drammatico

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 549.249) - 20.000 dollari sul nero. Jerry Wilson, A. Battista. Colori. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 550.685) - Soldato blu. Candice Bergen, Peter Strauss, Donald Pleasence. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14. ★ Western militare

CRAVESANA (v. Avogadro 3, t. 930.495) - Morelle. Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Tina Aumont, Lucia Bosé. Colori. ★ Drammatico

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255 - aperi. ore 10) - Zorro alla corte d'Inghilterra. Colori. ★ Avventuroso
Chiedo pace sono monde dalla catrosse. G. Maramb. Col. ★ Commedia

OLIMPIA (v. Garibaldi 7, t. 546.586) - Watergo. Colori.

PO (v. Po 21, t. 510.498) - Una spada per Brando. Paul Wilson. Tecnicolor. ★ Avventuroso in costume

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.100 - aperi. ore 10) - 3 soldati contro Goldginger. F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa
Un giovane al Manicomio. Colori. ★ Fantascientifico con mostri

GIARDINO (v. Montefalcone 82, t. 226.873) - Domani Vive la donna. ★ Commedia con canzoni

MIRAFIORI (v. Cuneo 58, t. 390.867) - 420 eroi di King Kong. A. Kino, E. Kobe. Technicolor. ★ Fantascientifico con mostri

SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 390.711) - L'inaffondabile invincibile Mister Invincibile. Dean Jones. G. Marchio. Ingr. Schooner. Technicolor. ★ Fantascientifico comico

VERBANIA (c. D. Abruzzi 102, t. 396.123) - Un uomo chiamato Sledge. James Garner, Laura Antonelli, John Marley. Technicolor scope. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

AMERICA (v. Frejus 77, t. 331.240) - I 2 maghi del pallone. F. Franchi, C. Ingrassia. R. Schubert. Lisolette. Technicolor. 2ª visione Torino. ★ Farsa atletico-sportiva

ARAUCO (v. Cimarosa 3, t. 589.409) - Un uomo chiamato cavallo. Richard Harris. Colori. ★ Western

ELISEO (v. Mongrovero 42, t. 335.813) - Dodskin Raymond, A. Hitching, C. Parker. Technicolor scope. ★ Guerra

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.637) - Indio Black, sai che ti dico, sei un gran figlio di... t. Brynner, D. Reed. Technicolor. ★ Avventuroso

ARIZONA (c. Belgio 33, t. 876.171) - I 3 maghi del pallone. F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. ★ Farsa atletico-sportiva

ARTISTI (v. G. di Rorolo 24, t. 81.374) - La caduta dei Barbari. Orson Welles, Sylve Kouzina, J. Harvey, R. Hoffman. Techn. scope. ★ Avventuroso

CORALLO (c. Agnelli 2, t. 60.521) - Giulio Cesare. Marlon Brando, Richard Burton, Louis Calhern, Deborah Kerr. ★ Dalla tragedia di Shakespeare

EDERA (v. Cumiana 10, t. 215.863) - Incredibile l'avventura del mese. B. Zivanovic, S. Petrovic. ★ Guerra jugoslavia

EDERA (v. Madonna di Campagna 17) - L'avventura Brancaleone. Vittorio Gassman, Catherine Spaak, B. M. Solenne, M. G. Buccella. Technicolor. ★ Satirico in costume

JOLLY (via Veronese 150, t. 290.161) - Domani Il dito sulla valore del West. ★ Avventuroso

LUTAZIO (v. Stradella 19, t. 280.742) - Adulterio all'italiana. Nino Manfredi. Technicolor scope. ★ Comico

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 296.330) - I ragazzi del massacro. F. P. Capperi, Susan Scott. Technicolor scope. Vist. 18. ★ Poliziesco, dal romanzo di Scerbanenco

Ristoranti E.N.A.L.-A.C.L.I. — Cinematografi: Adriano, Alessandria, Ambra, Agnelli, Artisti, Centrale (50 pl. Portico, Major, Massaua, Mignon, Ogeon, Pal. Porta Nuova, Smeraldo, Torino, Italia (Moncalieri), Teatro Erba; Tonno-Mercatini: Baglioni (ristoranti), Baglioni Enal 50 %, Piazza Statuto: Baglioni ristoranti all'Enal. - Poliambulatorio: Enal 40 % sulle cure.

spettacoli di provincia

BARDONECCHIA
SABRINA: M.A.S.H.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Slogan.
SPLENDOR: Arianna Coll.
CASELLE
ITALIA: Satanik.
RONA: L'oro del Mac Kenna.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: La lunga sfida.
CHIERI
SPLENDOR: Gangster Initiare.
CHIERESE: C'è Bertone... vendi la pianola e compresi la bara!
CHIVASSO
POLITEAMA: Un cappellino tutto matto.
CINECITTÀ: Silvano e Gonzalo.
MODERNO: Senza saper niente di lei.
CIRIÈ
CATALANO: Rosalino Pazzano cadetto.
ITALIA: La prima notte del dott. Daniels, industriale col complesso del giocattolo.
LANZO
NUOVO: Viva la donna.
IVREA
SPLENDOR: La notte di Rose.
SERIO: Nini Tirabuscio, la donna che inventò la moda.
POLITEAMA: La caduta del tempo.
MONCALIERI
CABIRIA: Lo sparviero.
ITALIA: Il diario segreto di una minorenne.
ORBASSANO
MODERNO: Al di là di ogni ragionevole dubbio.
PINEROLO
ITALIA: Money Walsh.
NUOVO: Concerto per una pistola solista.
HOLLYWOOD: Toral Toral Toral
SOCIALE: I viaggi di Gulliver.
SESTRIERE
FRATTEVE: Il presidente.
SETTIMO
GARIBALDI: I due maggiolini più matti del mondo.
MODERNO: Diario alla bertone.
SUSA
CIVICO: L'inaffrenabile mister Invincibile.

nel Piemonte

ASTI

VITTORIA: Il presidente del Borgorosso.
POLITEAMA NAZIONALE: I sette re rossi.
TEATRO ALFIERI: Lady Barbara.
SALONE ALFIERI: Due bianchi nell'Africa nera.
LUX: Splendori e miseria di Madame Bovary.
SPLENDOR: I Dati.

CARELLI

BACINO D'ORO: Alice nel paese delle meraviglie.

NIZZA MONFERRATO

VERDI: Il mostro del tesoro delle Amazzoni.
AURORA: Il gatto con gli stivali.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Brancaleone alle crociate.
CRISTALLO: Nini Tirabuscio, che donna!
GALLERIA: Scusi, dov'è il fronte?
MODERNO: Vapori a motor compagnie.
AMBRA: La scogliera del desiderio.
CORSO: La carica dei centouno.

ACQUI

BALDINA: Brancaleone alle crociate.
ELDORADO: Brancaleone alle crociate.
ARS: Silvestro e Gonzales deste non dente.
ASTORI: I senza nome.
OLIMPIA: Vapori a motor compagnie.
MODERNO: Formula 1.
LUX: I figli di Ringo.

ALBENGA

ASHRA: Le castagne sono buone.
ASTORI: Senza famiglia.
CRISTALLO: Toral Toral Toral

LOANO

PERLA: Roy Colt e Winchester look.
LOANESE: Quando le donne arrovano la testa.

VADO

SABAZIA: Il californiano.
MARCONI: Intrigo internazionale.

ALBISOLA

ODEON: Il fantasma del pirata Barbanera.

ENTROTERRA

CRISTALLO (Calice Ligure): Candy.
ITALIA (Millenovanta): Infanzia di Giacomo Casanova.
SOCIALE (Cengio): La leggenda di Lobo.

SPOTORNO

MIGNON: Asterix e Cleopatra. Segno «Sterile e Gilip».

VARAZZE

TEIRO: Le calde notti di Poppea.
VERDI: Silvestro e Gonzales, indagine.

ALASSIO

TEATRO HAMBURY HALL: Il signor G.
COLOMBO: Dossier 212: destinazione morte.
De Sade - Teatro Hamburi Hall: Il signor G... con G. Gaber.

FINALE LIGURE

VITTORIA: Venga a prendere il caffè da noi.
IDEAL: Mash.

IMPERIA

DANTE: Le castagne sono buone.
CENTRALE: Sesto tra le donne.
ROSSINI: Il presidente del Borgorosso.
CAVOUR: I viaggi di Gulliver.

BORDIGHERA

OLIMPIA: 009 Joe Tremesta.
ZENI: La vendetta di Gwangi.

DIANO MARINA

DIANESE: L'ultimo valzer.

SANREMO

SUPERCINEMA: Vendo e motor compagnia.
ARISTON: La moglie del prete.
SANREMESE: La carica dei 101.
CENTRALE: Le cowgirls.
ASTRA: Il giardino dei Finzi Contini.
ORFEO: Il successo Robin Hood.
MIGNON: I senza nome.
LUX: Il grande vendicatore.

VENTIMIGLIA

COMUNALE: La vera storia di Jess il bandito.

ANNA DI TAGGIA

CAPITOL: Cannoneros.
CERRI: Dena per dente - I fanciulli del West.

RIVA LIGURE

CORALLO: All'inferno per l'eternità.

DIANO MARINA

DIANESE: Zingara.

in Liguria

GENOVA

SUPERBA: Sulle scene: Compagnia di rivista Bracco-Cavalieri; sullo schermo: Brancaleone alle crociate.
AZZURRO: Un commissario a New York.
AUGUSTEO: La moglie del prete.
GRATTACIELO: Brancaleone alle crociate.
LUX: Operazione Crépes Suzette.
MODERNO: La carica dei 101.
OLIMPIA: Senza nome.
ORIENTE: Vapori a motor compagnie.
RITZ: Il vile.
SALAZZO: Brancaleone alle crociate.
SESTRI PON.: Canaille 2000.
UNIVERSALE: Le coppie.
VERDI: La prima notte del dott. Daniels, industriale col complesso del giocattolo.
AURORA: Benedetta.
DIANA: Il presidente del Borgorosso Football Club.
DIONISO: Quando le donne avevano la coda.
IDEAL: Soldato blu.
LIDO: Nini Tirabuscio.
ALCIONE: Venga a prendere il caffè da noi.
ITALIA: Venga a prendere il caffè da noi.
ARISTON: Il diavolo si sposa con la sua.
MANIN: Gli orrori del Bum (comunale).
ANCORALENO (Sampierdarenese): Colpo da 500 milioni alla National Bank.
ITALIA (Sestri Ponente): Il re della Croce del Sud.
ROMA (Sestri Ponente): Uomini e Cobra.
VERDI (Sestri Ponente): Monte Walsh un uomo dura a morire.
VITTORIA (Sestri Ponente): Angeli senza paradiso.
A. DOGIA (Pegli): Gangster sono Lisa.
LISA (Pegli): Estasi.
PONTEDECIMO: Paperino show.

CHIAVARI

ASTORI: Il debito coniugale.
CANTERO: I senza nome.
CENTRALE: Gli infermieri della mutua.
NUOVO: Achmiar, al mucre [illegible].
ODEON: Un maggiolino tutto pazzo.

LAVAGNA

CANTERO: Quanto costa morire.

RESTI LEVANTE

ARISTON: Sfida sulla pista di fuoco.
CENTRALE: La mattanza.

SAVONA

DIANA: Brancaleone alle crociate.
ELDORADO: Brancaleone alle crociate.
ARS: Silvestro e Gonzales deste non dente.
ASTORI: I senza nome.
OLIMPIA: Vapori a motor compagnie.
MODERNO: Formula 1.
LUX: I figli di Ringo.

ALBENGA

ASHRA: Le castagne sono buone.
ASTORI: Senza famiglia.
CRISTALLO: Toral Toral Toral

LOANO

PERLA: Roy Colt e Winchester look.
LOANESE: Quando le donne arrovano la testa.

VADO

SABAZIA: Il californiano.
MARCONI: Intrigo internazionale.

ALBISOLA

ODEON: Il fantasma del pirata Barbanera.

ENTROTERRA

CRISTALLO (Calice Ligure): Candy.
ITALIA (Millenovanta): Infanzia di Giacomo Casanova.
SOCIALE (Cengio): La leggenda di Lobo.

SPOTORNO

MIGNON: Asterix e Cleopatra. Segno «Sterile e Gilip».

VARAZZE

TEIRO: Le calde notti di Poppea.
VERDI: Silvestro e Gonzales, indagine.

ALASSIO

TEATRO HAMBURY HALL: Il signor G.
COLOMBO: Dossier 212: destinazione morte.
De Sade - Teatro Hamburi Hall: Il signor G... con G. Gaber.

FINALE LIGURE

VITTORIA: Venga a prendere il caffè da noi.
IDEAL: Mash.

IMPERIA

DANTE: Le castagne sono buone.
CENTRALE: Sesto tra le donne.
ROSSINI: Il presidente del Borgorosso.
CAVOUR: I viaggi di Gulliver.

BORDIGHERA

OLIMPIA: 009 Joe Tremesta.
ZENI: La vendetta di Gwangi.

DIANO MARINA

DIANESE: L'ultimo valzer.

SANREMO

SUPERCINEMA: Vendo e motor compagnia.
ARISTON: La moglie del prete.
SANREMESE: La carica dei 101.
CENTRALE: Le cowgirls.
ASTRA: Il giardino dei Finzi Contini.
ORFEO: Il successo Robin Hood.
MIGNON: I senza nome.
LUX: Il grande vendicatore.

VENTIMIGLIA

COMUNALE: La vera storia di Jess il bandito.

ANNA DI TAGGIA

CAPITOL: Cannoneros.
CERRI: Dena per dente - I fanciulli del West.

RIVA LIGURE

CORALLO: All'inferno per l'eternità.

DIANO MARINA

DIANESE: Zingara.

I torinesi non si perdono il "Bastian contrari,,

Hanno sfidato la neve per ridere con Macario

Ogni sera successo all'«Erba» - L'attore cerca testi in piemontese

Macario all'Erba

A sessant'anni compiuti Macario ha fretta. Forse rimpiange il troppo lungo periodo passato nella rivista che lo lanciò come comico popolarissimo, ma lo ha pure immobilizzato in un facile cliché». Ogni Macario brucia le stagioni e ad ogni nuovo successo lo pross — l'ultimo è il «Bastian contrari» di Bernardo all'Erba — vuole immediatamente aggiungerne un altro. La sua è una autentica fame di copioni.

«Sorvoleremi qualcosa la piemontese — e spruna gli scobi rivolto ad un'ipotetica folla di autori — che abbia un tono moderno senza complicazioni e lo va lo recito per dodici mesi di fila». Invero sembra proprio che manchino i testi. Si era parlato della riduzione in piemontese di una commedia di Edoardo, di una ballata nel brigante Majin dia Spinetta, di una tra i drammi sociali dei Leoni. Ma l'attore non si è saputo risolvere, timoroso di tradire il suo pubblico. Ha avuto tra le mani il «Pavererist» del Pesa ma non ha spinto la propria disinvoltura sino a farne un personaggio torinese. (Tra l'altro Gipo Farassino e Gualtiero Rizzi l'hanno recentemente tradotto dal milanese con un buon esito).

Macario continua a pensare a qualche vera novità e a chi gli fa visita in camerino chiede consigli, sollecita un parere sulla compagnia, persino sui dettagli tecnici dell'allestimento. La sua è una modestia esemplare, tanto più che ha risolto il Bastian contrari in un'intelligente caratterizzazione, dove il vizio del dire di no è, ad un tempo, un'esasperazione forma di contestazione contro ogni conformismo e un bonario ite che rischia di renderlo ducile al voleri di chi è più furbo di lui. Certi suoi amaliocchi, certa sua capacità di ribaltare fulminantemente l'obiezione del «partner» addirittura con «jeux la piste.

★★

Gli altri interpreti sono accettabili dall'azione scenica del Bernardo, che fa originale uso del descrivere il tipo del protagonista e banale nel riprendere inbrighi e equivoci amorosi dalle «pochades» francesi fine Ottocento, Carlo Mazia Puccini, bella ed elegante, riproduce il fatue «charme» alla parigina di una contessa falsa ed inaffidabile; Nuto Navarrini, nella parte dell'assiduo marito, non lesina gli effetti trascinando anche l'accentuazione piemontese; Renzo Lori si distimpegna nel pettegolezzo e nella malignità di un ragioniere arrivista; Rosa Varisco è l'avvocato che mette a posto guai ed inconvenienti. Con loro, si ricordano Candida Di Monte, Ivana Erbetta, la Drocchi, il Bergesio e il Bertaletti.

★★

La regia di Massimo Scaglione tuttora i tasti e le soglie

della tradizione piemontese che da quasi ottant'anni apparentemente il testo. Ma il ritmo è franco, i personaggi entrano ed escono dalla scena di Liverani con esatta cadenza. E soprattutto esplode l'ilarità, il pubblico sfida la neve per divertirsi.

Piero Perona

Carla Maria Puccini «contessa» del Bastian (Foto Cagliero)

Bevilacqua con il suo film a Torino

Vi presento la "Califfa,,

Uno scrittore affermato, Alberto Bevilacqua (parmigiano, 38 anni), discepolo un successo netto della propria personalità esordendo nella regia cinematografica. La sua «opera prima» è La califfa, derivata dal romanzo di uguali titolo, da lui scritto nel 1960, pubblicato quattro anni dopo, Martiatissimo successo editoriale, e poiché l'editore, Angelo Rizzoli, era anche produttore di film, apparve perfettamente logico l'idea di trarne subito una pellicola destinata a uguale successo. Capito, nel cinema, che lo buone idee si inabbiano, e fu questo il caso, Bivergnese nella scelta degli interpreti, poi mancata disponibilità di questi al momento giusto, incertezze, per anni, La califfa cinematografica tutto un'interminabile.

Cambiato quindi il produttore (da Rizzoli a Mario Cecchi Gori), mutarono anche altre cose: alla ventilata comprensione americana se ne sostituì una francese; e, con più importante, Bevilacqua decise di affrontare di petto la trasposizione in immagini del romanzo scrivendone di proprio pugno la sceneggiatura e decidendo di dirigere egli stesso il film. Risultato positivo: La califfa, presentato ieri dall'autore alla stampa, ha ricevuto interessato gli interventi alla proiezione. Da domani il film sarà in visione pubblica.

Quella che nel libro è una storia datata 1960, nel racconto cinematografico ha una data altrettanto precisa: 1970. Tutto è stato attualizzato: insieme con la ricerca d'amore viene in primo piano la contestazione operaia. L'occupazione d'una fabbrica, la lotta di classe, gli urti con il padrone, sono motivi ricorrenti di una cronaca non priva di contorni simbolici ma che ha la sua matrice in accadimenti veri, «cioè». Doberdò, il protagonista, è nel romanzo un assolutamente che muore d'infarto; nel film ha l'età di Ugo Tognazzi ed è perito, poteremmo dire, «alla Kennedy». Egli non è più il «reazionario» del libro ma un romano che gli dà un limitato retroterra provinciale; è all'opposto un uomo alla testa d'un'azienda che esporta cognac e vino milanesi, un industriale che non intende inoltrarsi nel gioco meschino d'una classe emanageriales le cui idee non sono le sue. Sarà scelta.

*Accanto a Tognazzi spicca come «califfa» Romy Schneider, attrice vista più qui in ruoli borghesi, ma con dentro slanci, istintività, scatti, sentimenti istintivi e sanguigni, lontani da quegli stessi anodirmo. Bevilacqua ha saputo scatenarla (e insieme sorvegliarla) e dovers' pia è una

notizie dello sport

STAMPA SERA
Mercoledì 30 - Giovedì 31 Dicembre 1970

Questo terribile giovane Torino

ALL'ASSALTO DEI CAMPIONI

Da oggi il Torino volta pagina e si concentra sullo sbarco in Sardegna. L'arma nuovo per i granata comincia a ritmo di reggae, ballo (di posteriore) dello *shake*. Domenica prossima il Cagliari, tre giorni dopo, mercoledì, il recupero con il Verona. Ancora quattro giorni e poi la Roma in casa. Per chiudere, la trasferta di Catania e la gara interna con il Bologna porteranno i granata al giro di boa del campionato.

Conti, vice-Scopigno, lunedì era a Torino. Ha visto quanto bastava per tornare a Cagliari piuttosto allarmato. Goi pochi, ma gioco e ritmo tanto, queste le prerogative dei prossimi avversari dei campioni d'Italia. Scopigno adotterà le contromisure, vedrà di non sopporsi al contropiede e di mantenere saldamente in pugno il centrocampo, l'arma migliore dei granata. Poi, dopo, cercherà di vincere affidando a Gori e Domenghini il compito di andare a rete.

Scopigno

Scopigno deve però tener conto che la partita con il Milan nell'atteggiamento nel Torino può avere determinato una svolta. Picchi Cadè ha mantenuto fede ai patti: bel gioco innanzitutto e se possibile, con il gioco, i punti. In effetti Pin e compagni fino ad oggi hanno quasi sempre giocato bene, raccogliendo molti, moltissimi applausi, qualche pressoché unanimi, ma anche pochi gol e, quindi, pochi punti. Dopo novanta minuti mozzafiato lunedì contro i rossoneri, i granata, che hanno giocato meglio, hanno segnato gli stessi gol dei loro avversari, che hanno lasciato lo stadio inseguiti dal coro di «ladri, ladri».

Cadè ora potrà dire ai giocatori: *«Abbiamo dimostrato a tutti che in quanto a gioco siamo tra i migliori se non addirittura i migliori, però mi sono un po' stancato di vedere la mia squadra ospitare puntualmente lo spettacolo e raccogliere soltanto briciole di gloria. Ora proviamo a divertire di meno se è il caso e cerchiamo i punti per una classifica migliore. Quando li avremo ottenuti torneremo a divertire la gente, chiaro?»*.

Qualche punto

Il nuovo corso potrebbe già cominciare a Cagliari e lo stesso Scopigno ne riceverebbe sorriso perché lui si attende un Torino garibaldino, bandiera in mano e giù alla carica. Nel calcio è difficile prevedere matematicamente qualcosa, alla lavagna si dice una cosa e in campo ne succede un'altra; tra gli avversari, dovessero badare essenzialmente a non perdere per provare una volta tanto a vincere, non ci sarà da stupirsi.

La formazione sarà la stessa di domenica scorsa, cioè quella tipo, con Ferrini in panchina. Non è previsto il collaudo di metà settimana, perché da collaudare c'è poco e anche perché il Filadelfia non è disponibile. Il programma è così concepito. Oggi e domani allenamento in palestra (il campo è ricoperto di neve e al massimo è utilizzabile per una gara di fondo sugli sci). Giovedì sera Cacciatore in famiglia oppure dove uno vuole a patto che si vada di notte si vada a dormire. La partenza è fissata al mattino successivo per le 9,10 in treno da Porta Nuova alla volta di Genova da dove i granata spiccheranno il volo per Cagliari, via Sassari. Domenica dopo la partita trasferimento aereo a Roma sede del pernottamento. Al mattino partenza in treno per Verona.

La festa

Diverso, invece, il Capodanno dei tifosi granata che sembrano finalmente fieri di una simile squadra. Hanno organizzato una festa stile «Hollywood», tanto in grande che per ospitare tutti gli invitati in un primo tempo hanno pensato di affittare la piazza d'Armi. Poi la neve ha scombussolato i piani e il Torino Club ha deciso di accontentarsi del Palazzo dello Sport al Parco Ruffini. Festa come allo stadio, soltanto che in campo questa volta ci saranno i tifosi vestiti in smoking o abito nero, e le tifose in minimaxi-midi, come vogliono. Parteciperanno anche alcuni giocatori del Torino.

Franco Costa

Domenghini Ancora una volta sarà l'uomo di punta del Cagliari nella partita con il Torino. Nell'attesa che rientri Riva, i campioni d'Italia si affidano al tiro imprevedibile e micidiale dell'ala destra per fare breccia nelle difese avversarie affiancato nel ruolo di punta a «Bobo» Gori. Domenghini verrà affidato a Fossati, il difensore che lunedì scorso ha annullato Pierino Prati

Riva: -15

Riva a — 15, quindici giorni dall'inizio degli allenamenti. Ieri gli è stato tolto anche l'ultimo gesso, la piccola «doccia» che gli era stata applicata all'ospedale di Firenze dopo l'asportazione del «gumbaletto» rigido che aveva portato per oltre un mese e mezzo.

Ora Gigi Riva può camminare quasi normalmente, com'è possibile cioè ad una persona che dal 1° novembre è costretta all'inattività. Il cannoniere della Nazionale trascorrerà le feste di Capodanno a casa propria, con i familiari, a Leggiuno. Successivamente tornerà a Firenze dove sarà sottoposto ad un'ulteriore visita di controllo prima di iniziare la rieducazione dell'arto.

In volo su Oberstdorf

Il finlandese Tauno Kaykko è stato il migliore negli allenamenti sul trampolino di Oberstdorf. Con la gara in Germania in programma quest'oggi iniziano l'attività i saltatori. I migliori fondisti del mondo, compresi gli azzurri (ad esclusione di Nones che è già in Italia) parteciperanno alla tradizionale gara di apertura della stagione, la Limaloppet, il 1° gennaio. Le prove della Coppa del Mondo riprenderanno a Maribor il 4 gennaio ed a Berchtesgaden il giorno successivo

Bianconeri a Rapallo per evitare la neve

JUVENTUS al mare

Picchi: "Non è un ritiro, anzi è quasi una vacanza,,

dal corrispondente

Rapallo, mercoledì sera.

Sono passati molti anni dall'ultimo periodo di permanenza della Juventus sulla Riviera di Levante: qui nel Tigullio la ricordano ai tempi di capitan Bonfiglio, e l'hanno rivista ieri nell'edizione dei giovani guidati da Anastasi.

La comitiva è formata da 23 persone. Con l'allenatore Picchi sono i giocatori: Anastasi, Bettega, Savoldi, Novellini, Cuccureddu, Spinosi, Roveta, Morini, Furino, Montorsi, Salvadore, Causio, Haller, Capello, Pitoni, Farioli, Tancredi, Landini e Marchetti.

«Chi ha mai parlato di crisi dopo la sconfitta con l'Internazionale? — chiede Picchi — *I ragazzi sono sereni, sorridenti, liberi di andare a spasso dove pare loro, senza particolari freni. Questo non è un ritiro, siamo venuti qui perché 40 centimetri di neve c'impedivano d'allenarci a casa nostra; in Riviera siamo sicuri di poter trovare una temperatura meno rigida».*

Questa mattina il trainer toscano ha diretto l'allenamento sul campo sportivo Macera di Rapallo. Domattina vi ritorneranno e poi ancora sabato.

Per il giorno di San Silvestro, i giocatori attenderanno l'anno nuovo con i familiari, che stanno giungendo alla spicciolata nei vari alberghi della zona: per loro, all'Excelsior non c'è più posto. Waltraud Haller è già qui in un albergo di San Michele di Pagana. Picchi ha trovato ad attenderlo a Rapallo il fratello Mario, ex calciatore lui pure, con la moglie.

Il fondo del campo sportivo Macera si presenta stamane piuttosto pesante, ma tutti i giocatori sono in perfette condizioni fisiche e non ne hanno risentito. Nessuno sembra particolarmente preoccupato o giù di corda.

Picchi ha rifiutato ogni commento sulla partita di domenica scorsa. Quando abbiamo accennato al fatto che i telespettatori avevano visto una Juventus giù di tono all'attacco, ha detto che la televisione falsa ogni aspetto di una partita. Più che sulla scarsa vena e la deficienze dei bianconeri, il toscano ha preferito mettere l'accento sulla bella forma dell'Inter: *«Una squadra forte* — ha detto — *che non ha nulla da temere dalle squadre che hanno per la maggiore».*

m. v. g.

A Marassi è in arrivo una grande Inter

Un successo per Luisito

La Samp cerca il "miracolo,,

dal corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Arriva l'Inter, e *Marassi* la squadra con la quale Suarez ha conquistato allori europei e mondiali. Arriva l'Inter, e i blucerchiati si preparano convenientemente ad affrontarla e, possibilmente, a batterla.

«Giocheremo tutti per te, Luis» ha detto il capitano Salvi.

E Suarez ha replicato: «Non per me, ma per la squadra. E' più importante la Sampdoria che il sottoscritto. Cercate per la squadra perché è bello giocare bene e fare il risultato contro una "grande". E, per risultato, intendo un pareggio, bene di più».

Suarez sta vivendo giorni assai tristi: le condizioni del piccolo Ignacio non hanno registrato alcun miglioramento, il giocatore passa del tempo di allenamento all'ospedale in cui il bimbo è ricoverato. Nessuno, nemmeno i compagni di squadra, osa chiedergli notizie del figlio per timore di ricevere una triste risposta: tutti rispettano il suo dolore. Cercano di tenerlo su con il morale, ed è anche per questo che Salvi ha promesso che domenica la Sampdoria giocherà per Luis.

«Ha ragione Suarez — *ha commentato Bernardini* —; i ragazzi devono giocare per la squadra. Noi, contro l'Inter, abbiamo la tradizione contraria. Quest'anno Luis è dalla nostra parte, ma come si fa a battere l'Inter? Sul piano dei valori, i nerazzurri hanno qualcosa più di noi: Boninsegna che fa i gol, Jair che va come un treno, Corso che è ritornato un "mostro". E poi c'è Mazzola: se si ricorda di essere il vero Mazzola, sono guai per tutti. Per noi, l'importante è non perdere. Del resto, se l'Inter è onesta, segue la tabella fatta da Mazzola e da Fachetti che prevede un punto contro la Sampdoria. Finora la tabella di marcia è stata rispettata, speriamo che lo sia anche domenica: a noi andrebbe benissimo. E poi potremo pensare con più tranquillità all'altro scoglio che ci attende a Marassi: la Juventus. Con un calendario di questo genere, non c'è mica da stare allegri».

In effetti per la Sampdoria si prepara un impegnativo inizio d'anno. Prima l'Inter e poi la Juventus in casa. Quindi le trasferte di Varese e Vicenza e il ritorno a Marassi, ospite il Cagliari.

«Io sono convinto — *ha detto il dottor Fulvio* — che anche contro i grandi avversari dovremo mantenere la calma e rendere valido il nostro gioco. Si potrà anche perdere ma non credo che i miei ragazzi possano correre il rischio di sfigurare».

Giorgio Bidone

Sotto le luci del ring

Benvenuti vero non un fantasma

Contro Monzon senza incertezze

Nino Benvenuti

Carlos Monzon

Ha subito il primo k. o. della sua carriera, è stato battuto con un campione del mondo: non c'è dubbio sul fatto che il 1970 sia stato decisamente un anno-no per Nino Benvenuti. Il fuoriclasse triestino però non si è perso. Molti sono convinti che il tremendo *knock out* inflittogli da Carlos Monzon non sia che il segno più evidente di un inarrestabile declino fisico, del resto più che logico a 33 anni, dopo diciassette anni di pugni dati e presi. Ma Nino non è di questo parere: lui crede fermamente di aver sbagliato una mossa, non di aver chiuso una carriera, in quella lontana sera di novembre a Roma, di aver seguito criteri di preparazione sbagliati, che lo hanno trasformato in un robot senza nerbo e senza fantasia, non di essere stato definitivamente sbalzato dal suo trono da un rivale più forte di lui in assoluto.

«L'obiettivo Monzon al 7 novembre, ma un avversario visto, ben deciso a riprendersi il titolo mondiale. Carlos dovrà superare se stesso, per battermi una seconda volta ed io credo che non ci riuscirà».

Speranze legittime, o solamente illusioni di un grande campione che non «vede» il suo viale del tramonto? E' indubbio che la qualità di Carlos Monzon, violento picchiatore dal fraseggio tecnico piuttosto monotono, sono state ingigantite dalla giornata-no del triestino, il quasi certo che il Benvenuti lucido, preciso, implacabile, che cinque anni fa, a Milano, giustiziò Sandro Mazzinghi, non avrebbe permesso al figlio della Pampa un'apoteosi come quella del 7 novembre.

Ma Benvenuti può ancora essere quello di prima? Il suo 1971 è legato a questo interrogativo, un quesito che non ammette prove di appello. Nino vuole che la stagione che sta per iniziarsi sia l'ultimo anno-sì della sua carriera gloriosa. Per quello che ha dato alla boxe italiana, Nino merita che tutti gli siano vicini, affettuosamente, al momento dell'ultima, grande impresa. In bocca al lupo, campione!

Rubrica a cura di
GIANNI PIONATA

Cassius Clay nell'anno-sì

Cassius Clay, dall'incubo del carcere per renitenza alla leva, al trionfale ritorno sul ring, dopo tre anni e mezzo di quarantena per motivi politici, il recupero di un fuoriclasse che si temeva perduto per la boxe è indubbiamente il fatto più clamoroso dell'ancora pugilistica 1970, un anno-sì per Cassius, anche se i frutti di questa «resurrezione» si vedranno nei primi mesi del 1971, quando Clay avrà la possibilità di contendere il titolo mondiale dei pesi massimi al suo successore Joe Frazier.

Tre anni e mezzo non possono senza lasciare tracce sul fisico di un pugile. Eppure Cassius è tornato sul ring, dopo la lunghissima sosta, mettendo in mostra la stessa boxe spumeggiante, lo stesso stile inarrivabile. Forse ha perso qualcosa in agilità, forse ha acquistato qualcosa in potenza. Non si mette k. o. una roccia come Oscar Bonavena, che ha resistito in piedi anche a Joe Frazier, se non si ha qualcosa in più che contraddistingue l'autentico fuoriclasse. Clay, tornando alla boxe nell'ottobre scorso contro Jerry Quarry ad Atlanta, non aveva avuto la possibilità di offrire un convincente scampolo della sua qualità di sempre, per la ricettività resistenza del rivale, tolto di mezzo da una ferita dopo appena tre riprese.

Il collaudo invece c'è stato, in piano, nel match del 7 dicembre scorso con Bonavena. Clay ha mostrato di essere ancora un fuoriclasse, anche se ha fatto capire che non è più un «super», che un Frazier, il «Marciano nero», potrebbe anche batterlo. Ma questo è un argomento che riguarda il domani, anche se si tratta di un domani piuttosto prossimo. L'oggi riguarda la certezza che Cassius Clay è tornato in piano alla boxe, per dar vita nel 1971 ad una sfida che vale milioni di dollari.

In America molti non hanno dimenticato che Cassius è un «ribelle», che si è rifiutato di assoggettarsi al destino comune a tutti i cittadini: quello di vestire una divisa e combattere, a volte morire, in Vietnam. Anche per quelli che continuano a considerarlo un «traditore», il ricupero di Clay è un fatto positivo: assisteranno alla sfida con Joe Frazier soltanto per vederlo finire definitivamente nella polvere.

Le squadre piemontesi alla prova del nove

I "grigi„ in pericolo

Il Padova ad Alessandria per il primato

L'Alessandria come la Juventus: ai ritempri al mare della Riviera. I bianconeri sono a Rapallo, i grigi di Mantovani a Loano. L'«armo grigio» sta affilando le unghie per il big-match di domenica prossima: l'appuntamento imprescindibile del 1971 per gli sportivi alessandrini. La capolista del girone A della serie C dopo due settimane di astensione (prima il rinvio della partita a Piacenza causa la nebbia poi la «vacanza» concessa dalla Lega ai semiprofessionisti) ritorna in lizza contro la più forte sfidante, il Padova.

L'Alessandria, che ora prima è solo in vetta con un punto di vantaggio sulla Reggiana (23 punti contro 22) dovendo però recuperare la partita di Piacenza, la settimana si è vista raggiungere dal Padova vittorioso nel recupero di Trieste. Contro gli antichi rivali, i patavini hanno sfoderato una gara maiuscola infilando quattro gol nel secondo e Minuzzi, confermando di attraversare un particolare periodo di forma.

Mancano, per fortuna, cronache buone alla vigilia dei giocatori che gli avversari. Sia prendendo le necessarie misure: anzi, la collaudata domani nell'amichevole con il Loano: impostando la tattica che sembrerà a lui più conveniente. Ancora assente Paparelli, squalificato per il caso-doping, l'allenatore alessandrino sembra orientato a confermare la formazione che avrebbe dovuto giocare a Piacenza, e che prevede Barzino a Presenti mediano. In tale modo, l'Alessandria disporrà di un dilemma (Borio) in grado di proiettarsi in avanti, di impostare l'azione di rimessa, di creare insomma le premesse del gol per partendo dalla linea dei terzini.

L'attesa ad Alessandria è notevole. L'abbandonante naviscata di questi giorni non ha mitigato l'entusiasmo dei tifosi, il segretario Zorzoli, che temeva di non trovare un numero sufficiente di spalatori, si è accorto invece alla resa dei conti di averne... troppi. Si sono offerti anche alcuni sportivi, genitori.

La vendita dei biglietti procede spedita: domenica il Moccagatta farà certamente registrare il «tutto esaurito». L'Alessandria è in grado di offrire un'altra grande prestazione. Il Padova tecnicamente non è da meno. La partita offrirà, fra l'altro, anche un duello nel duello, vale a dire la sfida fra i due cannonieri del girone, l'alessandrino Sassaroli e il padovino Zandoli, la rivelazione del torneo con i suoi 12 gol.

Giorgio Gandolfi

I trainers delle capoliste di C e D: Manente (a sin.) dell'Alessandria e Cuccola della Pro

Un'ombra sulla Pro

Quindici anni dopo ritorna un derby, e che derby! Pro Vercelli e Biellese, divise per tanti campioni da campionati più o meno importanti, si ritrovano ora nella stessa zona, con le stesse ambizioni, la stessa speranza. Le bianche casacche di Cuccola sono prime in classifica dopo un inizio di stagione travolgente; i bianconeri di Molina inseguono con costanza a due punti.

Anche il «Robbiano» domenica prossima richiamerà di folla. Si parla già di 15 mila persone: 7 mila almeno di Vercelli, 3 mila di Biella. Perché Pro Vercelli-Biellese è qualcosa di più di una stracittadina, nascondo mille rivalità che il tempo invece di attenuare le ingigantito. Retrocesse dalla C, la Biellese appare intenzionata a ritornarvi il più presto possibile: il presidente Sotto ha dato carta bianca all'allenatore Beppe Molina, il «mago» dei poveri. La Pro Vercelli insegue questo traguardo da diversi anni: lo ha raggiunto un paio di volte, si è vista respingere per motivi che nulla hanno che fare con lo sport. Lo scorso anno sembrava la volta buona: lo squadrone trascinato da Cuccola sembrava irresistibile, invece nel finale di campionato è saltato fuori l'imprevisto ed i sogni sono svaniti.

La Pro ci prova anche quest'anno. E' partita con gli stessi giocatori e con lo stesso trainer, Lino Cuccola, con gli stessi dirigenti, Prola e Rasola, con lo stesso generoso pubblico. Aveva cinque punti di vantaggio dopo due mesi di campionato. Il ha perduti quasi tutti cammin facendo. Gliene sono rimasti due, proprio sulla Biellese, logico che non voglia mollarli, che aspiri a questa gara con i bianconeri come al grande rilancio.

Mentre la Biellese ha macinato punti con un ritmo quasi blando — le sue armi di gioco peggiore appunto sugli «anziani» come Bramati e Milanesi — la Pro Vercelli ha avuto sempre di gioco per poi cedere proprio quando nessuno se l'aspettava.

Cuccola e Molina sono due «maghi» della panchina. Il primo è giovane, ha tante speranze: il secondo è un acrobata ma giovane come animo, come ardimento. Cuccola valorizzando la Pro Vercelli è riuscito a valorizzare se stesso. Molina non ha bisogno di farsi conoscere, si considera un «pensionato», di quelli, però, che danno lustro al nostro calcio. Dopo avere aggiunto che Pro e Biellese sono attualmente due squadroni, non resta altro da fare che cercare un biglietto per la partitissima del «Robbiano». Gli assenti avranno sicuramente torto.

g. s.

LOTTERIA DI CAPODANNO
OLTRE 1 MILIARDO DI PREMI

STAMPA SERA
Mercoledì 30 - Giovedì 31 Dicembre 1970

le ultime notizie

9
Anno 102 - Numero 274

le borse oggi

Quota resistente, scarse variazioni

A TORINO — Il mercato azionario risulta debole al termine di una riunione assolutamente povera di affari. In apertura, la quota manifesta una relativa resistenza, con scarse variazioni da ieri. Trascorsa a vuoto la fase intermedia, il listino mette in luce una sostanziale tenuta, pur dovendo accusare qualche ragionevole rispetto alle chiusure precedenti.

Isolatamente migliorate le Rumianca. Titoli di Stato ed Obbligazioni in progresso.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni Banca Naz. Lavoro 7% 91,50; Obbligazioni Liquigas 7,50% conv. 80; Obbligazioni Carlo Erba 5,50% conv. 104,60.

Prezzi informativi delle valute raccolti funzionari: sterlina oro vecchio: conio lire 6050-6350, conio Kruger 5300-5600; sterlina oro nuovo 5800-6100; marengo svizzero 5850-7350.

A MILANO — Anche questa breve ottava di fine anno, al è conclusa con una seduta caratterizzata da movimenti molto irregolari con cedenze nei titoli più trascurati e con movimenti di ripresa ristretti però ad una rosa di titoli quali Pacchetti, Olcese, Smeriglio, Carlo Erba, Rotondi ed altri pochi valori. Per contro i grossi titoli assicurativi, i valori primari ed il resto della quota hanno segnato il passo e dopo alterne oscillazioni hanno finito per iscriversi con una prevalenza di cedenze, sia pure limitate, contro pochi valori in altrettanto modesto rialzo. Il volume degli scambi è rimasto anche oggi entro limiti molto modesti, deboli al listino Viscosa, Montedison e Motta.

Più equilibrato anche oggi il settore del reddito fisso non fondo sempre resistente.

Variazioni: Generali 63.000-62.300-62.850; Fiat 2545-2526; Montedison 827,50-815; Viscosa 2750-2740-2710; Olivetti priv. 2525-2508; Toro 15.850-15.800; Ifi 27.710-27.505. Senza variazioni gli altri titoli bancari.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abetla 14.560; Acciai 2800; Alitalia 14.800; Amiata 2361; Anic 980; Assicurstr. 115.900; Bastogi 1549; Beni Stabili 2345; Binda 20.000; Breda 2610; Brioschi 14.000; Burgo 13.620; Caffaro 278; Cantoni 14.800; Carlo Erba or. 3770; Carlo Erba pr. 4520; Cascami 3830; Cementir 1640; Chatillon 2850; Ciga 6350; Cogo 14.370; Comp. Milano or. 17.295; Comp. Milano pr. 12.840.

Comp. Toro or. 15.880; Comp. Toro pr. 12.358; Cond. Acqua 709; Cucirini 4850; Dalmine 605; De Ferrari 1260; Donzelli 1300; E. Marelli 480; Eridania 1930; Eternit 3280; Falck or. 3751; Falck pr. 3798; Fiat or. 2538; Fiat pr. 1633; Finmare 327; Finsider 523; Fisac 341; Fond. Incendio 13.899; Fond. Vita 28.090.

Gavardo 1600; Generalfin 740; Generali 62.850; Gim 3500; Ginori 575; Habitat 8900; Imm. Roma 324; Invest 2805; Italcable 2775; Italcementi 20.850; Italgas 1001; Italgi 2070; Italsider 819; La Centrale 5030; Lanerossi 2332; L'Auxiliare 2130; Lepetit ord. 7520; Lepetit priv. 7585; Linificio 400.

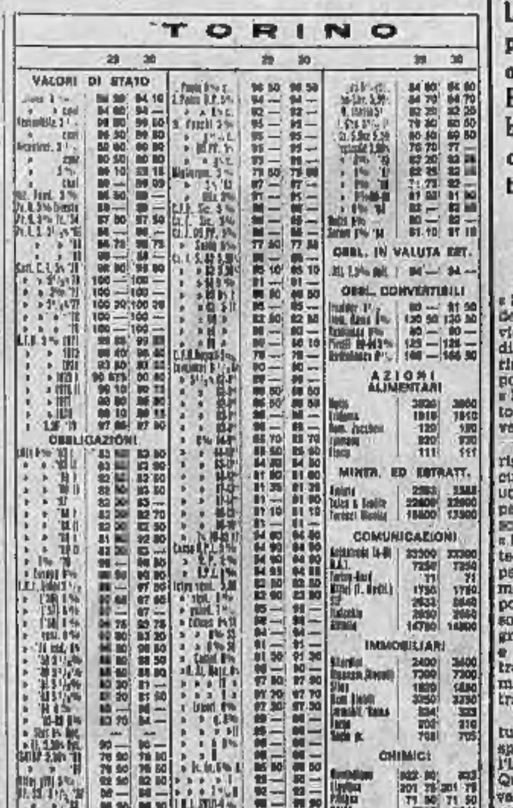
Liquigas 202; Magneti M. 1230; Magona 2438; Manif. Tosi 1885; Marzotto 1815; Mediobanca 75.910; Metalli 3340; Mira Lanza 35.520; Mittel 1770; Mondadori priv. 3360; Montedison 819; Motta 2900; Nebiolo 425; Nord Milano 3360; Olcese 302; Olivetti ord. 2810; Olivetti priv. 2508; Parchetti 427,50.

Pibigas 71,75; Pirelli e C. 2552; Pirelli S.p.A. 2503; Pozzi or. 132; Pozzi pr. 250; Ras 67.900; Rinascente or. 298,25; Rinascente pr. 225,50; Risanamento 7220; Romana Zuc. or. 164; Romana Zuc. pr. 370; Rossari 1160; Rotondi 23.550; Rumianca 920; Saffa 3635; Sarom 1000; S. E. Sardi 4130; Sgei 1701.

Sicie 4435; Siles 1810; Sip 2845; Sme 2079; Stampati 6075; Stet 2945; Sviluppo 2582; Tecnomasio 690; Terni 172,50; Tilane 270; Tosi Franco 6125; Trafilerie 786,50; Un. Manifat. 14.450; Viscosa or. 2710; Viscosa pr. 2060; Westinghouse 1225.

A GENOVA — Mercato azionario contrastato e irregolare, con quotazioni più o meno aderenti alla precedente chiusura, con scambi molto ridotti. Reddito fisso sostenuto, con buoni affari. Centrale 5030; Generali 62.900; Ras 67.950; Meridionali 1340; Nai 7022; Viscosa or. 2743; Viscosa pr. 1950; Finsider 524; Italsider 808; Fiat ord. 2550,50; Fiat priv. 1818; Sip 2035; Montedison 825.

A FIRENZE — Attività scarsa con prezzi che rispecchiano in linea generale le chiusure della vigilia. Qualche assestamento al listino. Bastogi 1553; Centrale 5030; Fondiaria Incendio 13.900; Fondiaria Vita 28.075; Viscosa ordinarie 2735; Montedison 825; Magona 2460; Fiat 2545; Immobiliare 323,50.


TORINO

	29	30
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	94,50	94,10
» 5% (contrib. 1°)	94,60	94 —
» 5% (contrib. 2°)	94,80	94,50
» 5%	96,50	96,50
» 5% (ricostruz.)	96,50	96,50
» 5%	96,10	96,10
» 5% (ricostruz.)	96 —	96 —
Ind. Imi 3 %	97,50	97,50
» 3,50% Ricostr.	97,50	97,50
» 4,50% 1965	97,50	97,50
» 5,50% 1° gen.	97,50	97,50
» 5,50% 1° lug.	97,50	97,50
» 6%	97,50	97,50
» 6% (ricostruz.)	97,50	97,50
» 6% (ricostruz.)	97,50	97,50
» 6%

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maryano 32
MILANO	Via Cerva 30
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12
	Largo dei Tritone 155
GENOVA	Via R. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 18
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Galleria Ecselsior 5
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 145

ottenendo presso tutti i corrispondenti della Ems-Kompass Pubblicità SpA. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ems-Kompass Pubblicità via Maryano 32 - 10126 Torino. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ems-Kompass Pubblicità SpA (via Roma 80 e via Maryano 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole tariffate direct, aggiungendo quelle artificiosamente comprese per le tariffe della Rubrica stessa all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in cifre (numero telefono o quella iniziale e data completa) per ogni parola. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» su «Stampa Sera» del Lunedì e su «Stampa Sera»: la tariffa è di lire 350 per parola (le sole pubbliche «Domande di lavoro e di impiego»: lire 30 per parola). Fanno eccezione le «Domande di lavoro e di impiego» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» delle domeniche per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci comuni in serie: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 800 per parola. Annunci in data fissa comuni in serie: tariffa lire 900 per parola. E' possibile pubblicare gli annunci solamente su «Stampa Sera», in questo caso la tariffa delle rubriche è di lire 70 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego» lire 25 per parola. Avvisi comuni in serie: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa: tariffa del 100%. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli. Coloro che desiderano ritirare i propri annunci possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Ems-Kompass Pubblicità s.r.l. - Torino, compilata per sei parole, in tal caso all'importo dell'inizio annuncio deve essere aggiunto il costo della casella in lire 200 per decade, ed un ribasso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono ritirare il ritiro presso i nostri uffici. La Ems-Kompass Pubblicità SpA in base ai capitolati di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» inoltrata alla casella. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non indirizzando ogni altra forma di corrispondenza. Inoltre, circolari o lettere di propaganda. Pure le lettere fallitenza alle caselle debbono essere sempre munite per posta e saranno respinte al mittente o recuperate.

Per ogni speciale accordo intervenire con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di apertura — presso tutte le sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

⑧ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. ACCOMUNIAMO prestiti immediatamente a proprietari anche ed oltre gli anni ai ipotecari. Nessuna spesa anticipata. Nessuna intermediazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542.834 - 550.445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A. FINANZIA, via Cernaia 22. Tel. 344.224 - 550.528. Prestiti anche immediati 9% tutte rateazioni.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A. PRESTITI 6 tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati permesso occorrenti proprietà prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542.834 - 550.445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pianezza 74 (angolo via Giulio), prestiamo denaro a enti sulla Fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto, massima formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 36 mesi. Riservatezza assoluta. Telefonare 542.909.

A.A.A.A. PRESTITI immediati, autosovvenzioni. Tel. 340.879.

A.A.A. QUANTI milioni ci servono? Noi ve li diamo in breve tempo mediante mutui ipotecari semplificati. Via Pinelli 3 B.a., via Andrea Doria 13. Torino, Tel. 511.236.

A.A. AFIA, via Pietro Micca 18. Telefonare 540.452. Prestiti impiegati speciali, finanziamenti automobili, mutui case appartamenti.

CEDESI a Chivasso ferramenta casalinghi causa età avviamento trentennale. Scrivere a «Ems-Kompass Pubblicità 3413 — 10100 Torino».

CEDESI per motivi salute avviata pizzeria. Tel. 296.629.

CERCASI socio apportatore 30 milioni per ampliamento night club, form. min. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 306 — 10100 Torino.

LAVASECCO avviato da avviare cedesi saldo-grande. Tel. 384.161 Torino 9-13, 18-20.

VENDESI night club con licenza alleggerita utile netto mensile 3 milioni, richiesta 60 milioni, affitto 400 mila mensili. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 308 — 10100 Torino.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A. ADIACENZE piazza Crispi fronte Vercelli) proprietaria bella palazzina vende alloggi liberi subito. Telefonare 247.526.

A.A. VIA Assisi Vespucci, vendesi locali al libero ristoro adatti vendita, piccolo ristorante, capobanno in grande basamento ristorante con doppio ingresso su via. Tel. 61.484 - 530.945.

A. ACQUISTA alloggio piccolo grande contanti subito (privato). Tel. 674.061.

A. AFFITTASI corso Traiana 101 negozi 21 collegati magazzini 1. Tel. 610.358.

A. BARDONECCHIA vicino 6. Rocco 18 appartamenti signorili nuovissimi rifiniti accentratissima giardino privato. Soggiorno 2 camere cucina bagno lavanino 14 milioni 500 mila suggerisco 3 camere cucina doppi servizi ingresso 17 milioni, sufficienti 30% contanti più — mio fantasioso più elastici pagamenti. Tel. Telefonare 237.096.

A. CLAVIERE-Residence Colt. Appartamenti indipendenti, signorili, panoramici. Soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ingresso, terrazzo 4 milioni 100 mila. Salone, cucina, 3 camere, tripli servizi, ampi terrazzi 15 milioni 800 mila. Informazioni, tel. Tel. 537.096.

A. COURMAYEUR a tre minuti strada Traforo località Derby-Residence La Capostrada. Appartamenti vacanza estate-inverno, ampissimi, ogni comfort. Camere, soggiorno, angolo cottura, bagni. Ingresso 4 milioni 550 mila. Due camere soggiorno, cucinino, bagno, ingresso 3 milioni 700 mila. Pochi metri-vie, servizio, riscaldamento centrale, soffitto 50% contanti. Tel. Telefonare 537.096.

A.A.A. PRESTITI immediati, autosovvenzioni. Tel. 340.879.

A.A.A. QUANTI milioni ci servono? Noi ve li diamo in breve tempo mediante mutui ipotecari semplificati. Via Pinelli 3 B.a., via Andrea Doria 13. Torino, Tel. 511.236.

A.A. AFIA, via Pietro Micca 18. Telefonare 540.452. Prestiti impiegati speciali, finanziamenti automobili, mutui case appartamenti.

CEDESI a Chivasso ferramenta casalinghi causa età avviamento trentennale. Scrivere a «Ems-Kompass Pubblicità 3413 — 10100 Torino».

CEDESI per motivi salute avviata pizzeria. Tel. 296.629.

CERCASI socio apportatore 30 milioni per ampliamento night club, form. min. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 306 — 10100 Torino.

LAVASECCO avviato da avviare cedesi saldo-grande. Tel. 384.161 Torino 9-13, 18-20.

VENDESI night club con licenza alleggerita utile netto mensile 3 milioni, richiesta 60 milioni, affitto 400 mila mensili. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 308 — 10100 Torino.

cynar in casa
con "i suoi" salatini

in ogni confezione
OMAGGIO
salatini
al carciofo

una gradita sorpresa
che completa
il vostro Cynar

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO
CYNAR
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

A Perotti, via Principe Bianchi 100 quasi angolo via Pietro Cossa, ultimi locali piano rialzo, ingresso indipendente, mq. 1971 alloggi 1-2-3-4 camere cucina semplici e doppi servizi, mutuo rateazioni. Rivolgersi in cantiere.

ASTARDI impreditalmente. Corso Regina 5 (piazza Bengasi). Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 700 mila, mutuo 3 milioni 900 mila. Due camere, cucinotto, ingresso, bagno 1 milione 200 mila, mutuo 2 milioni 800 mila. Cabelli 5767.

AFFARE. Via Barletta 83. Due camere, cucinino, ingresso, bagno. 1 milione 170 mila, mutuo 2 milioni 750 mila. Cabelli 5767.

ALLOGGETTO occupato, corso Brunelleschi 90: camera cucina termobagno, 3 milioni 650 mila. Tel. 343.173.

ALLOGGETTO libero federale: camera, tinello, cucinetta, vendesi 3 milioni 250 mila. Tel. 599.634.

ALLOGGI signorili collina. Strada Valsalice 227, 150-200 mq palazzine 3 piani tutti comforts, salone bifacciale, camino, camera matrimoniale, verdissimi. Residenza ideale. Tel. 347.109.

ALLOGGIO eccezionale (piazza Cittadella) camera, cucina, servizi, 1 milione 900 mila, mutuo 3 milioni 150 mila. Torinese. Tel. 517.249.

APPARTAMENTI a risanire in palazzo signorile Mappano - Lotti: 2-3 camere servizi, anticipando 1.000.000 rimanenza 33.000 mensili. Telefonare 472.305.

APPARTAMENTI in villa signorile Valsalice: carolines 52, Selmo, 3 camere, cucina. Telefonare 472.205.

APPARTAMENTI nuovissimi via Gottardo 33/2 (metro Vercelli). Due camere, cucinotto, ingresso, bagno: 2 milioni 100 mila, mutuo 4 milioni 700 mila. Tre camere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio: 3 milioni 700 mila, mutuo 5 milioni 800 mila. Cabelli 5767.

APPARTAMENTI signorili palazzo Tre Sky Residence, corso Francia 222, Regina Margherita, alloggi di ogni tipo, alloggi in villetta vuoti-pagati primavera 1971, locali per uffici, studi medici, negozietti, costruzione e vendita gruppo Campiglia. Telefonare 351.750, visita cantiere anche giorni festivi.

BUSSOLINO. Valsalicemacchie, splendida località Valle d'Aosta (1.200 metri), abitazioni nuovissime, impianti stadiali, Monocamere, trivalenti, servizi, salone tutte camere, terrazzate, in tranquillissimo residenziale posizione. Da 1.300.000, 1.900.000, 2.500.000. Cabelli 5767.

CASA nuova costruzione, reddito 7%, vendesi 300 milioni meno mutuo. Telefonare 596.594.

COOPERATIVA con mutuo agevolato part. al 75% nel corso dell'edificazione cerca alloggi siti per inizio costruzione. Complesso residenziale con caratteristiche distinzioni, situato verde privato, sono compresi di servizi. Tel. 502.119 architetto professionista.

CORSO Appelli angolo via Bellezza 1 (quasi angolo via Pietro Cossa, ultimi locali piano rialzo, ingresso indipendente, mq. 1971 alloggi 1-2-3-4 camere cucina semplici e doppi servizi, mutuo rateazioni. Rivolgersi in cantiere.

CORSO Appelli angolo via Bellezza 1 (quasi angolo via Pietro Cossa, ultimi locali piano rialzo, ingresso indipendente, mq. 1971 alloggi 1-2-3-4 camere cucina semplici e doppi servizi, mutuo rateazioni. Rivolgersi in cantiere.

CORSO Appelli angolo via Bellezza 1 (quasi angolo via Pietro Cossa, ultimi locali piano rialzo, ingresso indipendente, mq. 1971 alloggi 1-2-3-4 camere cucina semplici e doppi servizi, mutuo rateazioni. Rivolgersi in cantiere.

MURI, magazzino, laboratorio, garages, mq 380 vendiamo, agevolazioni pagamento. Due camere, cucinino, ingresso, bagno: 1 milione 900 mila, mutuo 2 milioni 600 mila. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno 2 milioni 100 mila, mutuo 3 milioni 900 mila. Cabelli 5767.

CORSO Ferrucci 6 Telefono 47, vendesi, prossi, alloggi due camere, cucina, servizi, doppi servizi, cucina, lunghe rateazioni.

INVESTIMENTO assicurato sulla grande sviluppo commerciale industriale cerchi vende direttamente locali 31 camere vendite dilazione pagamento. Telefonare 751.964 - 752.879.

LOANO, Semiretto, fronte Nervi Bianchi vendo alloggi dilazioni pagamento. Tel. Torino 483.938 - 776.511.

LOANO Borgheto 6. Spirito fronte Cappelletto vendo appartamenti panoramici, belissime, vista - assortimento, ampio soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, 1 milione 200 mila, mutuo 2 milioni 600 mila. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno 2 milioni 100 mila, mutuo 3 milioni 900 mila. Cabelli 5767.

LOANO Borghetto Santo Spirito, via Pinelenda, zona residenziale imprese Cerato vende alloggi da 3 milioni oltre. Telefonare 0347/76.287.

LOANO Cervia imprese Sanna vende appartamenti vista assortimento. Telefonare 667.385 Loano.

LUCENTO piazza Vigliani 3. Convenientissimo, in reddito: Camera, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione 470 mila, mutuo 3 milioni 430 mila. Cabelli 5767.

MAGNIFICA posizione su piazza vendesi alloggi ultimissime rifiniti. Appartamenti. Corso Re 156. Tel. 296.889 - 683.

NEGOZIO buon reddito 4 vetrine corso Lamperdi 181 impresa vende. Telefonare 231.756.

MURI, magazzino, laboratorio, garages, mq 380 vendiamo, agevolazioni pagamento. Due camere, cucinino, ingresso, bagno: 1 milione 900 mila, mutuo 2 milioni 600 mila. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno 2 milioni 100 mila, mutuo 3 milioni 900 mila. Cabelli 5767.

NICHELINO centro vendiamo alloggi in imobili liberi subito e affittati, buon reddito: 2-3 camere servizi, mutuo, massima facilitazioni pagamento. Telefonare 659.065.

PARAGGI piazza Bengasi vendo camere cucinino servizi 4 milioni 800 mila. Telefonare 503.386.

PRIVATO vende alloggio Fiat Rivalta, 4 milioni più mutuo, ultimissime condizioni. Telefonare 543.088.

RAPALLO località Saturnedio. Eleganti appartamenti in signorilissime villette vista mare direttamente sulla spiaggia, servizi, giardino, piscine, tennis: partire da 4 milioni 350 mila, mutuo 6 milioni 400 mila. Cabelli 5767.

③ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBIGLIONA affittasi alloggio ampio cupoli referenziati. Tel. 660.755 - 501.340.

⑧ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. FIAT-8 terre vendesi stupendi locali affittasi. Tel. 347.183, Agenzia.

AFFITTASI alloggio corso Francia 5 camere servizi 35 mila. Tel. 833.461.

AFFITTASI salone d'acconciatura signore completo di specchi, lavatori, asciugatori, lavori ondulazioni. Rivolgersi Piazza Statuto 24.

AUTOTRASLOCHI specialisti guardia e mobili specializzati, assicurazione mobili. Tel. 669.497, Cedrar.

AUTOTRASLOCHI Dotis: 4000 camere, uffici, specializzati. Ingegni inbolliti. Telefonare 519.174.

AUTOTRASLOCHI Ditta esperta, personali fidati, referenti, prezzi modici. Telefonare 710.896.

CENTRO riparto Ricordo affittasi lussuoso quattro piani, locali terra (mq 750 per piano), adatto qualsiasi esercizio commerciale, alberghiero, istituto scolastico, ecc. Ideale per box, parcheggio macchine. La ristrutturazione potrà essere pronta per gennaio 1972. Ilaminali qualsiasi trattative. Cabelli 5767.

FITTASI salone d'acconciatura signore completo di specchi, lavatori, asciugatori, lavori ondulazioni. Rivolgersi Piazza Statuto 24.

AUTOTRASLOCHI specialisti guardia e mobili specializzati, assicurazione mobili. Tel. 669.497, Cedrar.

AUTOTRASLOCHI Ditta: 4000 camere, uffici, specializzati. Ingegni inbolliti. Telefonare 519.174.

AUTOTRASLOCHI Ditta esperta, personali fidati, referenti, prezzi modici. Telefonare 710.896.

CENTRO riparto Ricordo affittasi lussuoso quattro piani, locali terra (mq 750 per piano), adatto qualsiasi esercizio commerciale, alberghiero, istituto scolastico, ecc. Ideale per box, parcheggio macchine. La ristrutturazione potrà essere pronta per gennaio 1972. Ilaminali qualsiasi trattative. Cabelli 5767.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, albergo Continentale. Telefonare 43.122, tutte camere con servizi, ottimo trattamento.

LOANO, Villa Enrico, signorile, invernale, semiconfort, familiare, confortevole, tranquillo, giardino. Telefonare 019/668.057.

⑩ Offerte lavoro

A.A. ASSUMESI personale femminile - età mite settimanali distribuzione oggetti. Tempo: largo Maggiorente 35.

APPRENDISTA massaggiatrice sub. preferibile diplomata massaggi, buona moralità. Volkswagen Pastorino, corso Sebastopoli 137.

⑬ Offerte impiego

ORGANIZZAZIONE servizio vendita corso Duca degli Abruzzi 2 cerca impiegata pratica chiara e semplice per rappresentanza distinguerla. Presentarsi.

RAPALLO, villeggiatura, dare come casa italo Jmperia vende direttamente appartamenti 2-3 locali finiture lusso. Appartamenti ultimi arredissimi da 4 milioni 500 mila. Mutuo ventennale. Edilizia Filiberto, piazza Bertoldi 37/1. Telefonare 51.046 Rapallo. Telefonare 760.850 - 344.930 Torino.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, albergo Continentale. Telefonare 43.122, tutte camere con servizi, ottimo trattamento.

LOANO, Villa Enrico, signorile, invernale, semiconfort, familiare, confortevole, tranquillo, giardino. Telefonare 019/668.057.

⑩ Offerte lavoro

A.A. ASSUMESI personale femminile - età mite settimanali distribuzione oggetti. Tempo: largo Maggiorente 35.

APPRENDISTA massaggiatrice sub. preferibile diplomata massaggi, buona moralità. Volkswagen Pastorino, corso Sebastopoli 137.

⑬ Offerte impiego

ORGANIZZAZIONE servizio vendita corso Duca degli Abruzzi 2 cerca impiegata pratica chiara e semplice per rappresentanza distinguerla. Presentarsi.

⑦ Locali villeggiatura

A Borghetto sul mare vende alloggi in villetta. Informazioni Torino, Telefonare 542.834.

AL mare vendo alloggi panoramici Telefono 375.256 Torino.

RAPALLO Imprese vende direttamente la sua panoramica bellissima vista mare ex Hotel Eldorado appartamenti liberi 2-3 locali, ampi soggiorni, misti, super attici, ultime quadrifoni. Edilizia Filiberto, piazza Bertoldi 37/1. Telefonare 51.046 Rapallo. Telefonare 760.850 - 344.930 Torino.

⑫ Domande impiego

DIRIGENTE commerciale, culturalmente e professionalmente preparato, specialmente nel settore automobilistico, esperienza estremamente estesa adeguata retribuzione. Tel. 953.910, ore 9-13.

⑧ Collegi Istit. Scuole

ACCONCIATORE ex tecnico Oreal Profil specializzato acconciature femminili, piega liscio decolorazione, cinture permanenti. Cerca posto. Diploma concorsuale. Tel. 488.343, piazza Statuto 24.

CORSI specializzati taglio-piega stile inglese Night Speed, via Valtro 10. Telefonare 529.730.

⑫ Domande impiego

DIRIGENTE commerciale, culturalmente e professionalmente preparato, specialmente nel settore automobilistico, esperienza estremamente estesa adeguata retribuzione. Tel. 953.910, ore 9-13.

A. AMBROSI distributore omaggi 45 mila settimanali. Settori, largo Monmelio 35.

ASSUMO personale femminile anche solo pomeriggio. Proprietari ingegno, via Diodata 10.

IMPORTANTE azienda vicina autostrada cerca e assume 4 venditori, anche rappresentanze introducibile nel ramo; scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 7 — 10100 Milano».

INDUSTRIA metallmeccanica cerca addetti lavorazioni, alesatori, dentatori. Telefonare 293.221, 210.562.

O.S.V. - corso Duca Abruzzi 2, assume fattorine pomiciatore di mobili, soffietti vari, Presentarsi.

SIGNORA signorile desidererebbe avviarsi qualche in negozio maschile intimo: massima impegnativa garantita, sarebbe un lavoro. Cercasi via San Ottavio 4 (quartiere).

⑭ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Ennio documenti infedeltà, indagini, informazioni ovunque. Via Ormea 2. Tel. 682.118 ore 12-13.

RURIMONDIAL investigazioni riservate infedeltà, informazioni, indagini, informazioni. San Francesco da Paola 40. Telefonare 233.181.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A.A.A.A. MASSAGGI sauna. Telefonare 512.344.

A.A.A. ACCURATISSIMI massaggi. Telefonare 263.805, ore 14-20.

ARIANNA massaggi orientali dimagranti antiodiabetici, sportivi, sauna, pedicure. Telefonare 587.491.

MASSAGGI generali sauna cellulite depilazioni estetici estesi calitrix. Telefonare 278.891.

QUALIFICATISSIME massaggiatrici orientali accompagnate, cellulite, parafangi, ginnastica, abbronzatura. Telefono 541.020.

TELEFONARE 273.191: massaggi localizzati dimagranti sportivi generali sauna doccia.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A.A.A. DOPO aver visitato tutti visitano noi, Corso Siracusa 53, Monticone 141, siamo sempre vostra disposizione, troverete grande usato assortimento autoveicoli, quel tipo marca qualità prezzi garantiti, ragionevole anche senza anticipo, personalizzati sono nuove permutiamo ottime valutazioni, visitateci. Grazie.

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDATEVI di noi facciamo veramente tutti, troverete vasto assortimento automobili tutti tipi nazionali esteri, le più belle occasioni del giorno potete fare vicendole permutate anche nuove, ottime valutazioni pagamento: Save, anche senza anticipo, rivolgetevi, corso Siracusa 53, Monticone 141.

A.A.A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Francia, angolo corso Toscana. Proposizione nuovissima, permuta, rateazioni, assistenza, minimi anticipi (apertu festivi).

A.A.A.A.A. AUTOSENGANI, via Genova 201 (piazza Rebaudengo antistante fiat). Lancia, Alfa, Fiat(listini 126 - 1100, 124 pulmino) finalmente vendiamo senza anticipo.

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lloccarini: qualsiasi vettura voi vi vidate cercando la trovate nella più grande e più importante esposizione, stimiamo con garanzia - 6 mesi - lunghe rateizzazioni. Società Lloccarini Automobili Torino, corso P. Oddone 66, precisatino telefonando 485.274 - 488.313 (anche mattinate festive).

A.A.A. COMPRO auto pagando massimo. Corso Racconigi 211.

A.A.A. BENZA cambiali, senza privilegio al nuovo supermercato, corso Agnelli 22 (fronte stadio) troverete Opel Rekord 1900 5-a serie, Simca 1000, Prinz 4, Fiat 1100 Disc. Florio 1600, Ford Corsair 1500, 850 coupé e berlina. Tel. 385.593.

A.A.A. VASTISSIMO assortimento di qualsiasi tipo di vetture. Mezzo anticipo senza garanzia. Visitateci. Corso Agnelli 22, Tel. 333.832

A.A.A. VASTO assortimento Renault R8, Riviera, Florida e berline, Fiat 500, 600, 750 varie motorizzazioni. Corso Agnelli 22, Tel. 385.563.

ACQUISTIAMO automobili cambiamo furgoni vieni vendiamo garantiamo valutiamo. Montalcone (4).

AUDI la migliore autovettura dell'anno, pronta subito. Provatela da Fassino, corso Schiavopoli 227

COMPERIAMO automobili furgoni ottimi vendiamo vieni valutiamo corso Siracusa 53.

FLAVIA 2000 LX ricondizionata vendesi, Lancer, via Salzano 85.

FULVIA 2 C. G.T. 3ª serie, coupé rallye 3 '69-70 perfetta. Flavia berlina 4 coupé, 1800 '67 metallizzata. Capri 2300 ott. stato. Occasioni Fiat e Alfa. Lancer, via Salzano 85. Tel. 687.595.

LANCAR - Concessionaria Lancia, consegna pollezia vetture impro, assortimento usato. Via Salzano 85. Telefonare 687.595.

MANCINI: ricondizione Bmw 3800 CS, Jaguar XJ6 4200 4200, Porsche 9115 2200, Fiat 130 nuova, Mercedes Pagoda 280 SL, 250 CE, Maserati Mistral, Ferrari 330 GT, Dino spider, GT 1750 1969-1970, 124 coupé 1600, Jaguar 3800S, 4200, Alfa 1750 berlina, Opel GT Sport 1900, Corso Marconi 36. Tel. 681.275.

MERCEDES Benz vende 280 SL, 280 SE, 250 CE, 220 D, Porsche 9115 revisionatissimo. Tel. 31.50 Cuneo.

MONTICONE Piazza Adriano 1. Telefonare 383.272, 372.051 MONTICONE corso Giulio Cesare 202. Tel. 294.307. Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, Occasioni: 911 T. 911 E, 911 S, Alfa 914, 914/6 GT Junior 1300, 1750 veloce, Mirafiori, Peugeot 204, 504, Prinz 1100 TS, Fiat 850, 2300 coupé, 124 berlina, 1500 C, Sioux 1000, 1500.

OFFERTA NATALIZIA Opel corsa Triangolo 4 offre bello a sono acquistando in dicembre.

VOLKSWAGEN Audi Fiducia, nuovi modelli pronta consegna, Rivoli, corso Francia 362. Tel. 724.855.

㉒ Cicli - Moto - Sport

AUTOMOTOCARRI Piaggio, Vespa, ciclomotori Ciao, Bravissimi, occasioni. Tenax, corso Regina Margherita 61.

BMW. Nuovi modelli. Prenotazioni, consegne immediate Soffietti, S. Anselmo 79.

HONDA. Prenotazioni nuovi modelli 1971, Soffietti, via San Anselmo 28.

NAUTICAMPING 885.118 La Loggia: scouts natalizi, motoslitte Kleine, tende, motori, idrocarburi.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. DIVERTE parte spettacoli (mimi fabbricanti) Siracusa 6 Schultz, via Regoli 25, angolo corso Francia 241. Tel. 761.471.

A.A. SCOMBERIANO cambio privati equivalendo restami oggetti vari. Telefonare 485.440.

A. BOX portabrizzoni argento ermetici indeformabili inossidabili Tecnaseo, portacelli. Tel. 340.083 511.399.

A. LETTI lampadari cancellini grate ferro battuto. Cittadina. Tel. 787.838.

A Torino, via Valsusa 34, fornisco vendita mobili per cucina qualsiasi. Stock materassi molle cuscini. Modelli rateazioni. Acconti fino al 30%.

BELLISSIME cucine componibili, tavagnoli «Cernobbio» scrivanie, librerie, letti, poltrone. Fidati, via Sondrio 38 Villafranca.

CESSANDO attività vendiamo cappotti, tailleur gran classe. Confezioni, via Monti 30 (cortile).

COLOSSALE vendita mobili ogni tipo, direttamente produzione, cinture, camere, tavolini tradizionali, moderni, stile d'arte vendesi tavagno magazzini assortitore rivalse. Via Montello 9 (davanti caserma) Venaria.

CUCCIOLI Bothoncini Schnauzer gigantini, Maltesi Yorkshi terrieri Cocker. Telefonare 940.037.

MOBILIFICIO San Giovanni artigianale moderni vendesi camere signorili soggiorni componibili. Corso Francia 362. Tel. 724.855.

PFAFF, Singer elite automatiche, applicazioni cordonetti asolatrici. Agenzie. Chiocci 1.

$1.000 non perta disponibili per simulazione. Assortimento lire 1000 a 6 milioni. Finanziamento speciale, assistenza, montaggi, consegnamo a domicilio in alte, Quadrelli, Galliari 2 fil. Telefono 688.919.

OVUNQUE VOI SIATE
profumi
Servetti
È VICINO A VOI
VIA RODI 1 PIAZZA SABOTINO 1 VILLAGGIO OLIMPIA-SETTIMO TO

LA STAMPA
abbonamenti 1971

condizioni per l'Italia

	annuale	semestrale	trimestrale
Abbonamenti a LA STAMPA con recapito tramite servizio postale			
6 numeri LA STAMPA più STAMPA SERA del lunedì	21.000	10.850	5.600
5 numeri LA STAMPA martedì - sabato più STAMPA SERA del lunedì	18.000	9.350	4.850
6 numeri LA STAMPA 5 numeri LA STAMPA martedì - sabato	18.000	9.350	4.850
	15.000	7.850	4.100
Solo per Torino, supplemento facoltativo recapito a domicilio LA STAMPA	2.000	1.000	500
recapito a domicilio solo festivo 500			

In caso di variazione del prezzo del giornale verrà richiesto proporzionale aumento del prezzo di abbonamento. In caso di mancata adesione la durata dell'abbonamento verrà ridotta in proporzione.

abbonamenti 1971

1) Il giornale viene spedito a mezzo posta all'indirizzo indicato dall'abbonato.
Per i soli abbonati residenti in Torino il giornale può essere recapitato con apposito servizio dietro versamento di un supplemento.
2) L'eventuale mancato invio per qualsiasi causa non dà luogo ad accrediti o rimborso ma a proroga corrispondente ai numeri non spediti.
3) Sarà messa in corso una variazione di indirizzo nella durata dell'abbonamento esclusivamente se richiesta con l'apposita cartolina che deve pervenire almeno 7 giorni prima e variazioni successive saranno effettuate dietro pagamento di lire 200.
4) Le sospensioni dell'invio del giornale vanno richieste colle stesse modalità dei cambi di indirizzo, ma sono gratuite.
5) Non sono accettate variazioni per periodi inferiori a 15 giorni.
6) Le formule previste sono di 3, 6 e 12 mesi e l'abbonamento decorre dal settimo giorno successivo il ricevimento del pagamento.

1971

abbonamenti 1971

I vecchi abbonati sono pregati di servirsi dell'avviso di scadenza, che viene inviato a domicilio, e sul quale è indicata la somma da detrarre per i numeri non inviati.

Il versamento può essere effettuato:
sul c.c.p. 2/1360 intestato a LA STAMPA
agli sportelli della vostra banca
presso il vostro abituale rivendituore di giornali
alla sede de LA STAMPA in via Marenco 32
al salone de LA STAMPA in via Roma 80
telefonando al 65 68; passerà un incaricato al vostro domicilio
(solo per Torino)